

via galliera sono io



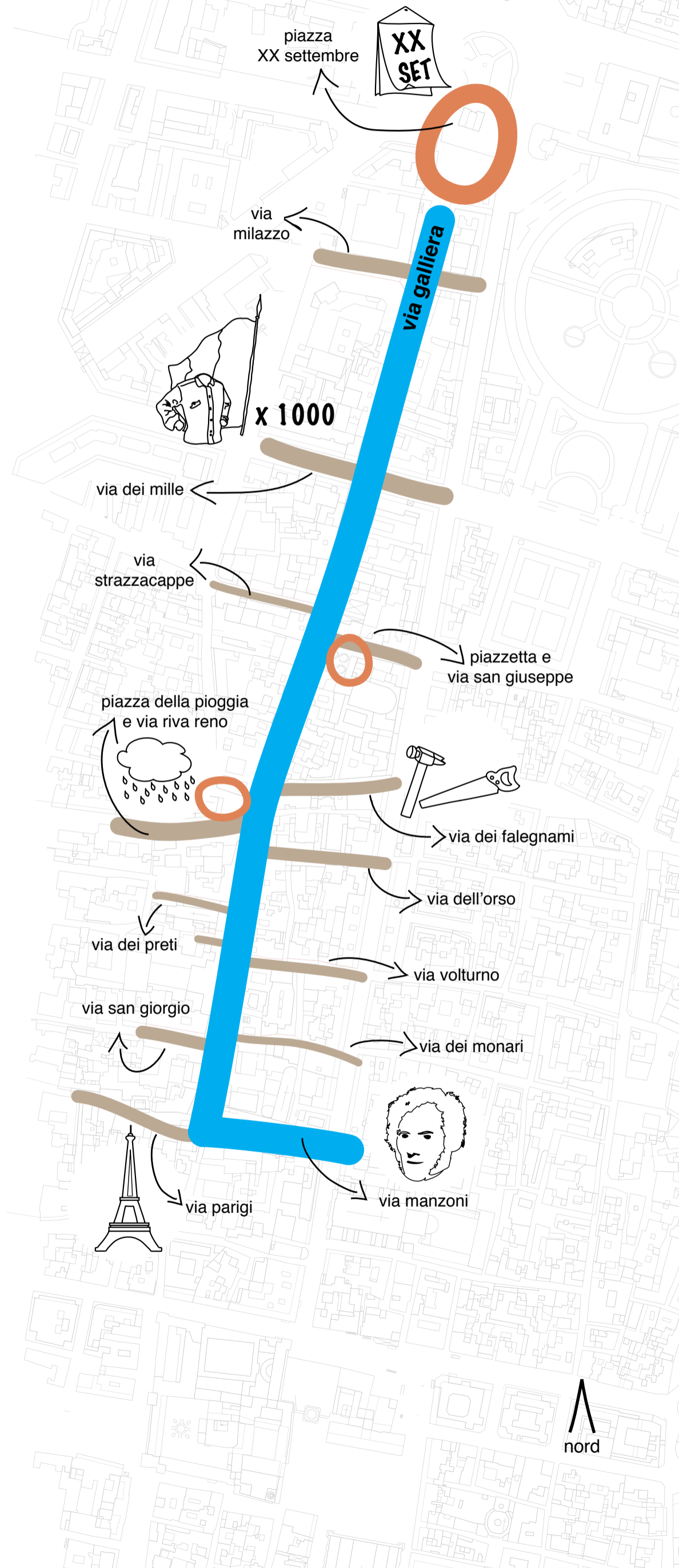
Il progetto riguarda l'individuazione di un possibile piano di azioni per la riqualificazione di via Galliera.

Via Galliera è una delle **strade storiche** e monumentali più significative della città. Oggi in parte negletta e ridotta ad essere il retro di via Indipendenza, può invece costituire per visitatori e residenti l'ideale **strada di collegamento** tra la Stazione Ferroviaria e il centro. Raccoglie un numero elevato di spazi, architetture e funzioni culturali e museali di grande importanza, in parte oggetto di recenti programmi di valorizzazione.

Il programma si pone non solo come un quadro di interventi sui luoghi urbani, ma come l'avvio di un **processo** capace di **raccogliere e organizzare** le risorse e le idee già espresse dalla città e dai cittadini, in una cornice che possa - infine - **riqualificare** la strada, rendere più efficace il senso di **appartenenza** alla comunità di residenti e visitatori, ampliare la capacità di cura, garantire l'**accessibilità**, promuovere l'**accoglienza** delle differenze.



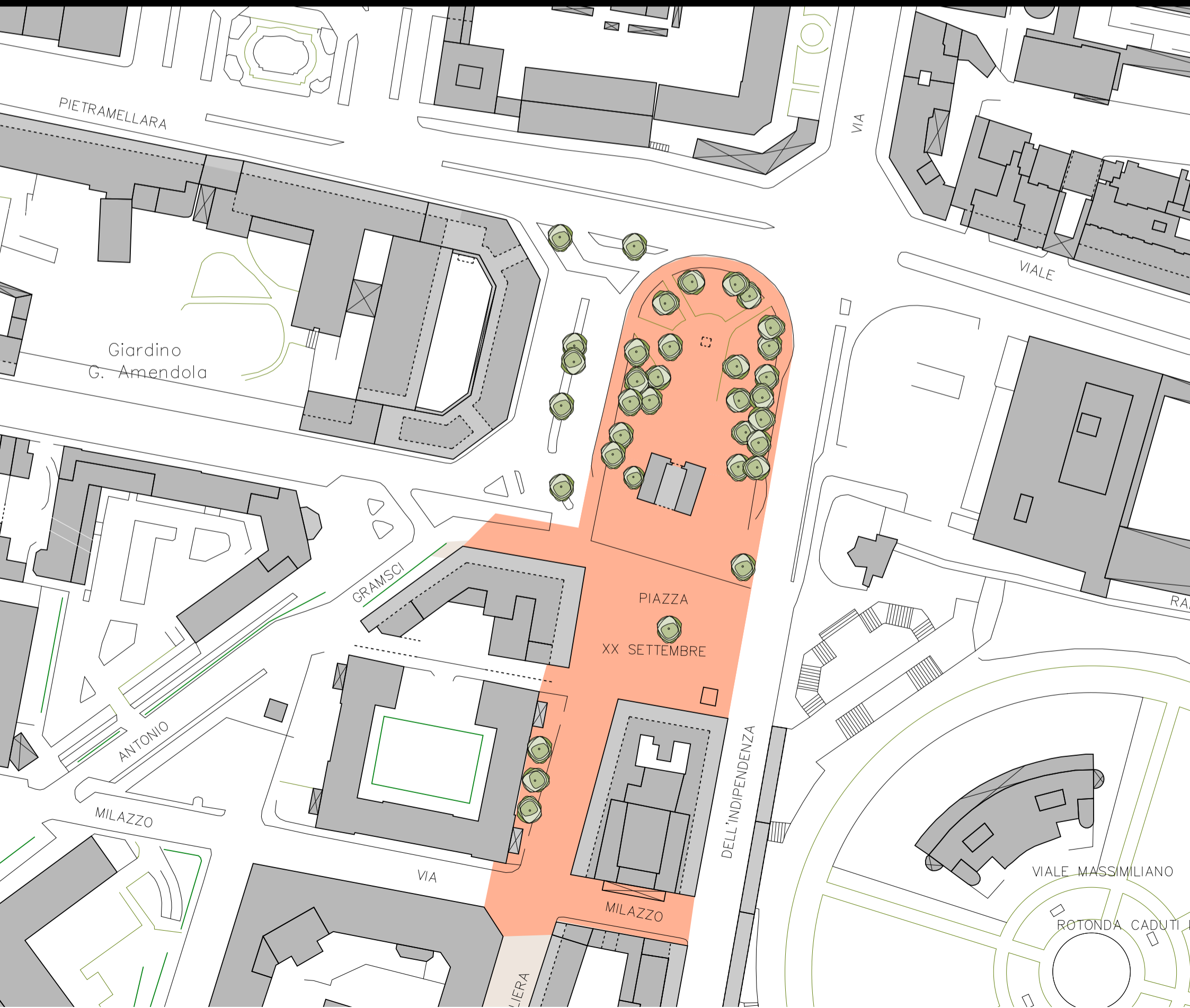
l'area di studio



piazza XX settembre



piazza XX settembre



piazza XX settembre - via Milazzo



via galliera - via dei mille



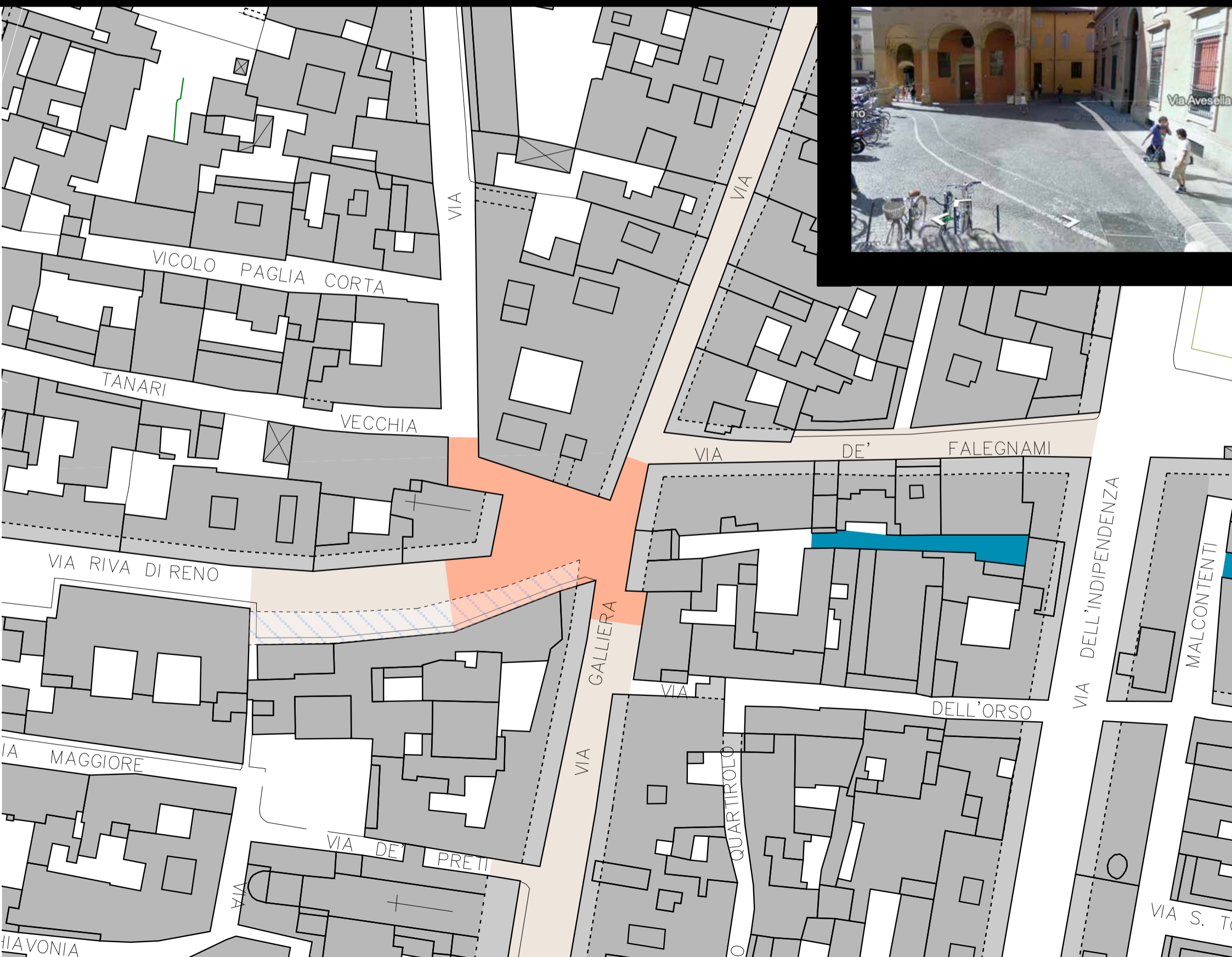
via galliera - via dei mille



via galliera - piazzetta san giuseppe



via galliera - piazza della pioggia



via galliera - parte monumentale



possibili
compagni di strada

S'intende sviluppare l'idea di un programma che riesca a mettere a sistema le energie esistenti sul territorio, coinvolgendo attivamente oltre i residenti, anche i soggetti economici, gli enti e le associazioni del territorio, sviluppando obiettivi e strategie condivise di trasformazione. Il programma deve operare nel quadro della pianificazione e intende attivare una integrazione efficace con gli enti e gli uffici preposti alla manutenzione e gestione della città per utilizzare al meglio le risorse disponibili e indirizzarle nel tempo in un quadro condiviso di interventi a corto, medio e lungo termine.

Alcuni di questi partners non hanno sede fisicamente lungo la strada, ma rappresentano interessi specifici:

- Comune di Bologna;
- Quartiere Porto;
- Arcidiocesi di Bologna – Vicariato di Bologna Centro;
- Fondazione CARISBO – Genus Bononiae;
- CNA – Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa;
- I.R.I.D.eS. – Azienda Pubblica di Servizi alla Persona per Minori e Disabili.
- Federalberghi Bologna - Confcommercio Ascom Bologna

Legambiente Emilia Romagna

Scuola Primaria – Istituto Comprensivo «Edmondo De Amicis»

INPS – Istituto Nazionale della Previdenza Sociale

Confesercenti di Bologna – Centro Storico

Arena del Sole – Teatro Stabile di Bologna

Partito Democratico – Coordinamento Provinciale

IBC – Istituto per i beni artistici culturali e naturali

Parrocchia di Santa Maria Maggiore

ENDAS – Comitato Provinciale

Teatro Auditorium Manzoni – Manzoni Space srl

Università di Bologna – CIRSIFID

Arma dei Carabinieri – Comando Provinciale CC.

UNICEF – Comitato Provinciale

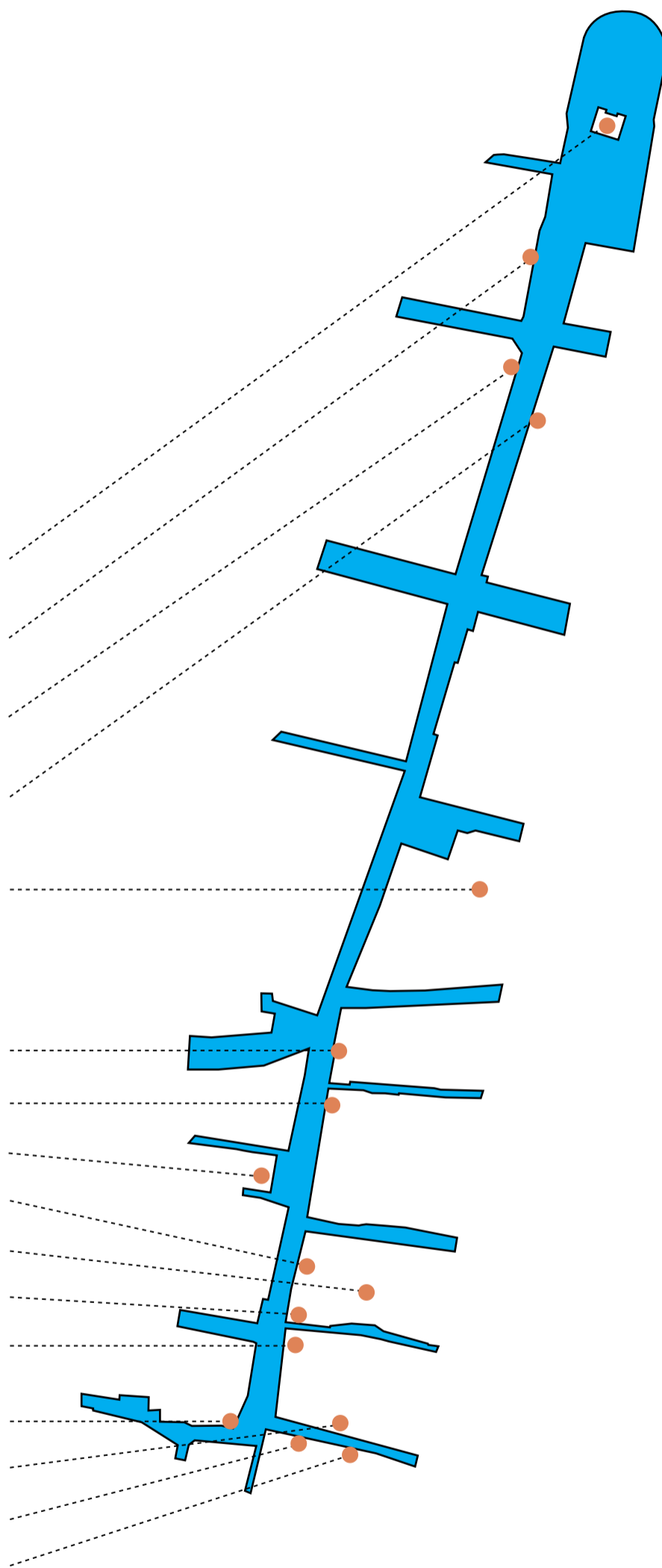
Fondazione Del Monte di Bologna e Ravenna

Musei civici di Arte Antica di Bologna – Museo Civico Medievale

Palazzo delle Esposizioni

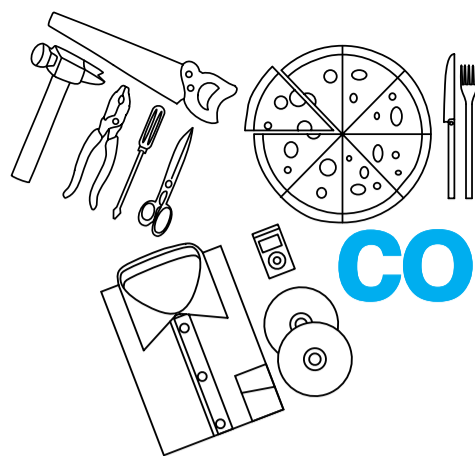


partners
istituzionali



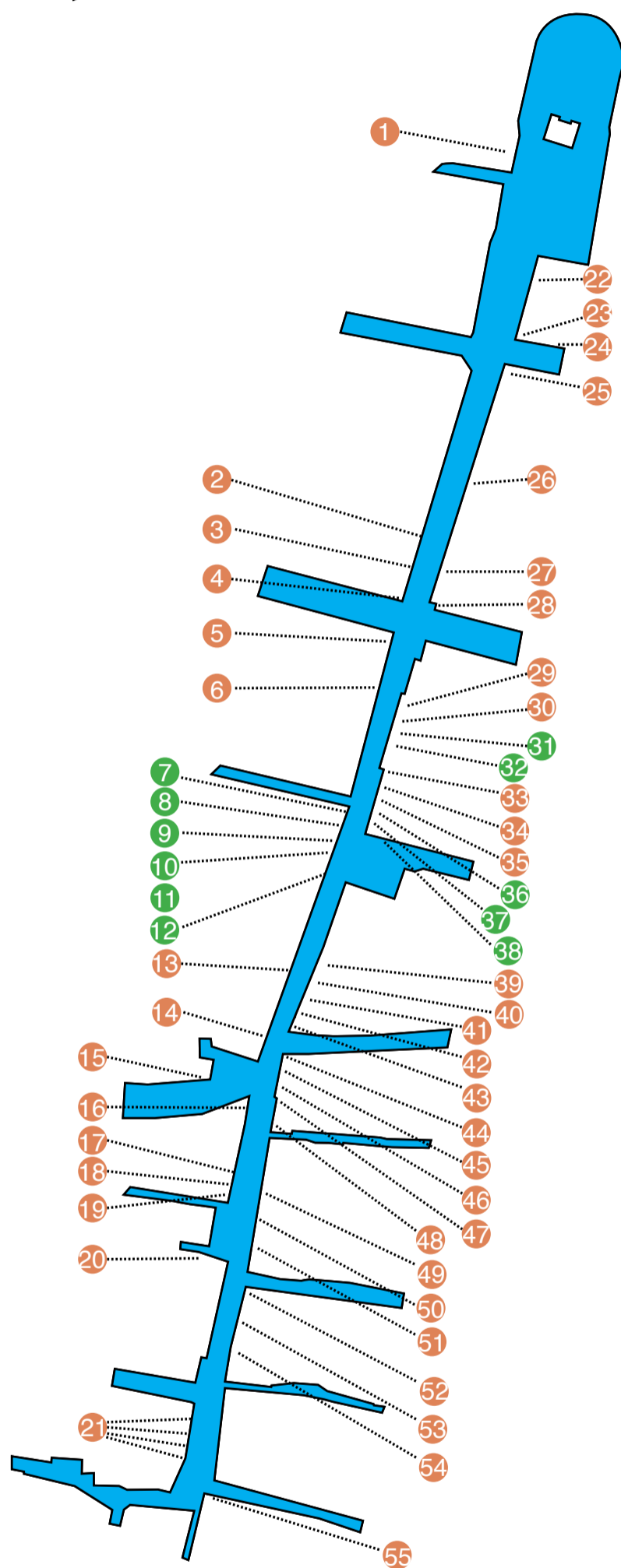
I **partners commerciali** presenti in via Galliera, in alcuni casi costituiscono delle eccellenze nella città: basti citare la celebre gelateria *Stefino* (ora *Galliera 49*), la libreria *Docet*, la *Drogheria della Pioggia*, il negozio di musica *Disco d'Oro*.

Alcuni di questi commercianti sono stati consultati tramite interviste ed è stata richiesta la loro futura collaborazione per l'organizzazione di possibili iniziative ed eventi da svolgere in strada.



partners commerciali

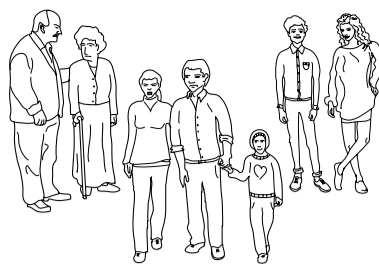
- 01 Hotel NH - De La Gare
- 02 Pegasus Moda, abbigliamento
- 03 Ginabi, parrucchiera
- 04 Galliera, caffetteria
- 05 MYES, scuola di lingua inglese
- 06 Atlantic, albergo
- 07 La Baita, trattoria
- 08 Osti, panificio
- 09 Frutta&Verdura, alimentari pakistano
- 10 Docet, libreria
- 11 Sali & Tabacchi
- 12 Antica Cappelleria Malaguti
- 13 Mango, caffetteria
- 14 Segafredo Store
- 15 Asia, centro yoga
- 16 Bar della Pioggia
- 17 Orologeria
- 18 Stella, pizzeria
- 19 La Truccheria, cosmetici
- 20 Less-is-more, studio grafico
- 21 Studi notarili
- 22 La Butaiga dal Cuntaden, prodotti agricoli
- 23 Donna Gio, parrucchiera
- 24 Cinema Capitol
- 25 XYZ, fumetteria
- 26 Il Parquet, mobili
- 27 Bar International
- 28 Pan Fragrante, panificio pasticceria
- 29 Balboni & Poggi, ferramenta
- 30 Kalinka, alimentari ucraino
- 31 Wanagana, bar
- 32 Piazza & Cose, pizzeria
- 33 Limoni, profumeria
- 34 Frutta&Verdura, alimentari bengalese
- 35 Turrini, pellicceria
- 36 Galliera 49 - Stefino, gelateria
- 37 L'incontro, bar
- 38 Rombi, arredamento
- 39 Trix, abbigliamento
- 40 Mama Lab, design studio
- 41 Spicchiricchi, alimentari biologico
- 42 Il Moro, pizzeria
- 43 Morris, abbigliamento
- 44 Drogheria dell Pioggia
- 45 Edicola della Pioggia
- 46 Macelleria della Pioggia
- 47 Riva Reno, filatelia
- 48 Disco d'Oro, musica
- 49 Antichità, antiquariato
- 50 Galliera, libreria
- 51 Gioielli di Maria Teresa Cattani, gioielleria
- 52 Il Fornaio, panificio
- 53 Sprint, bar
- 54 Vecchia Scuola Bolognese, ristorazione
- 55 Buca Manzoni, ristorante



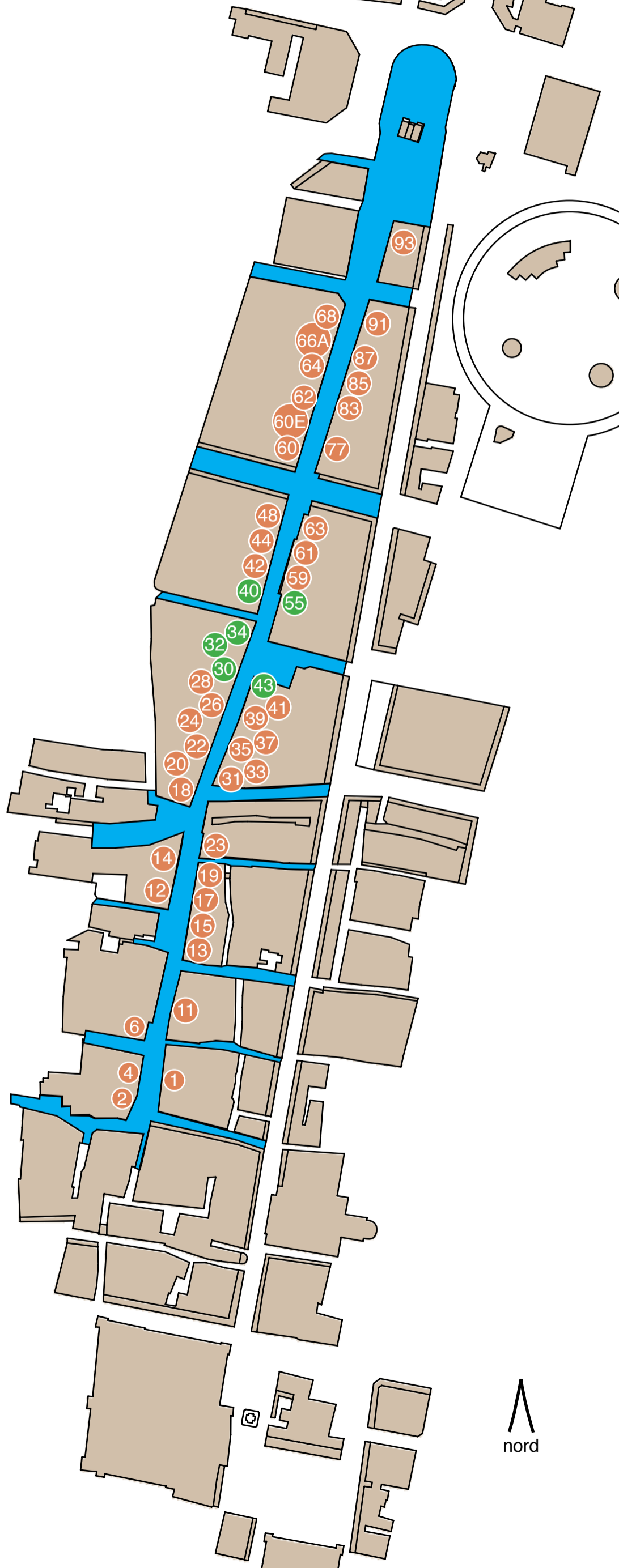
*Attività commerciali già **attive** in modo informale sul territorio.

I partners istituzionali e i partners commerciali saranno affiancati dai **residenti** che avranno voglia di esprimersi attraverso le interviste e la partecipazione al processo. Alcuni di questi insieme ai commercianti più attivi si sono già organizzati in gruppi informali e sono attivi sulla via. Nel tempo sono riusciti a realizzare **microinterventi** sul territorio: lo spostamento di alcuni parcheggi che generavano uso deteriore dello spazio pubblico, la diversa sistemazione di panchine per favorire una più ampia frequentazione, alzando gli indici di percezione della sicurezza.

Di seguito la mappatura dei numeri civici.



partners residenti



*Abitazioni di abitanti già **attivi** in modo informale sul territorio.

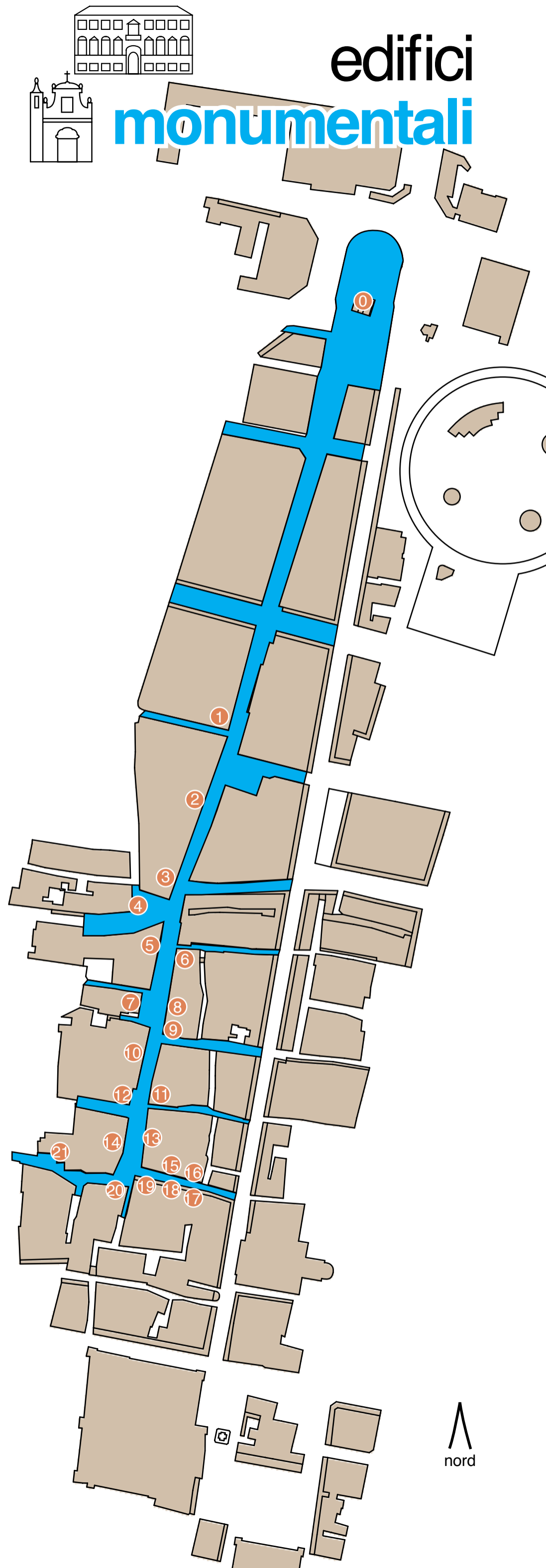
lettura analitica della strada

Via Galliera è una strada storica: sulla via si affacciano **edifici ecclesiastici** e celebri **palazzi monumentali** appartenuti alla nobiltà bolognese, ora ospitanti le sedi di istituti, enti, fondazioni bancarie o suddivisi in diverse unità residenziali.

Il percorso storico di via Galliera comprendeva anche **via Manzoni** la quale termina davanti la Cattedrale di San Pietro.

Nella cartografia qui sotto – risalente al 1850 – è possibile notare come via Galliera, evidenziata in blu, fosse la strada di maggiore importanza in questo settore urbano: a un primo sguardo è facile confonderla con l'attuale via Indipendenza, che allora ancora non esisteva.

- | | |
|-----------------------------------|-------------------------------------|
| 00 Cassero di Porta Galliera | 11 Palazzo Gaduenzi dal Monte |
| 01 Palazzo Savioli | 12 Casa dalle Tuatè |
| 02 Palazzo Merendoni | 13 Palazzo Filippini |
| 03 Palazzo Tanari | 14 Palazzo Torfanini |
| 04 Chiesa della Pioggia | 15 Ex Oratorio San Filippo Neri |
| 05 Palazzo Felicini | 16 Chiesa della Madonna di Galliera |
| 06 Palazzo Bonasoni | 17 Palazzo Fava |
| 07 Chiesa di Santa Maria Maggiore | 18 Palazzo Ghisilardi |
| 08 Casa Argelati | 19 Casa Conoscenti |
| 09 Casa Cervi | 20 Casa Castelli |
| 10 Palazzo Montanari – Aldrovandi | 21 Chiesa di San Colombano |

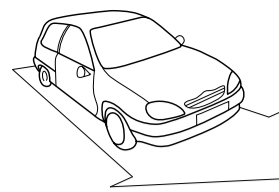


edifici monumentali

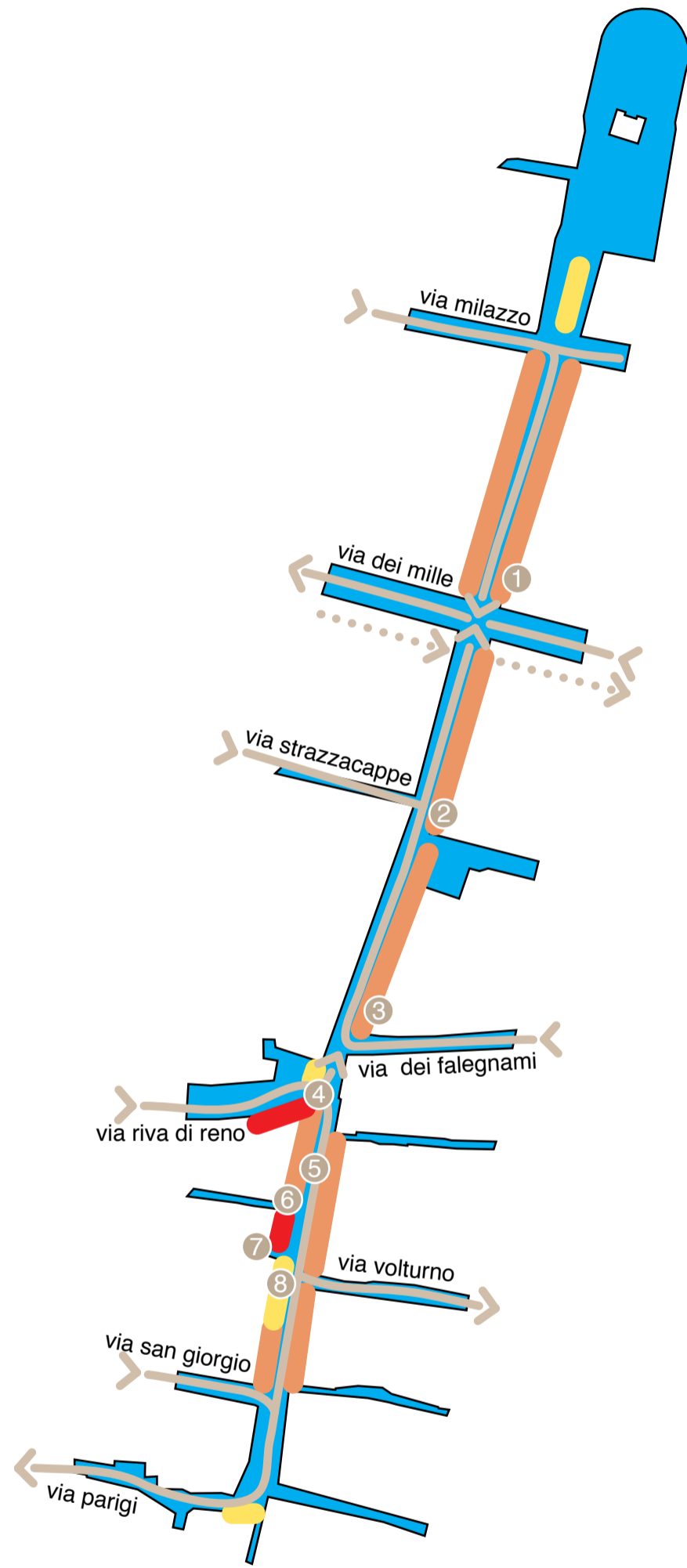
La strada, in continuità con le vie di accesso Riva di Reno e Milazzo, è usata come zona di **parcheggio**.

Il **flusso principale** di automobili attraversa Via Galliera passando da Via Riva di Reno. Le **strade secondarie** che entrano ed escono da Galliera sono poco utilizzate.

I parcheggi sono presenti lungo tutto l'asse stradale, in alcuni casi su ambo i lati della carreggiata.



carrabilità e sosta



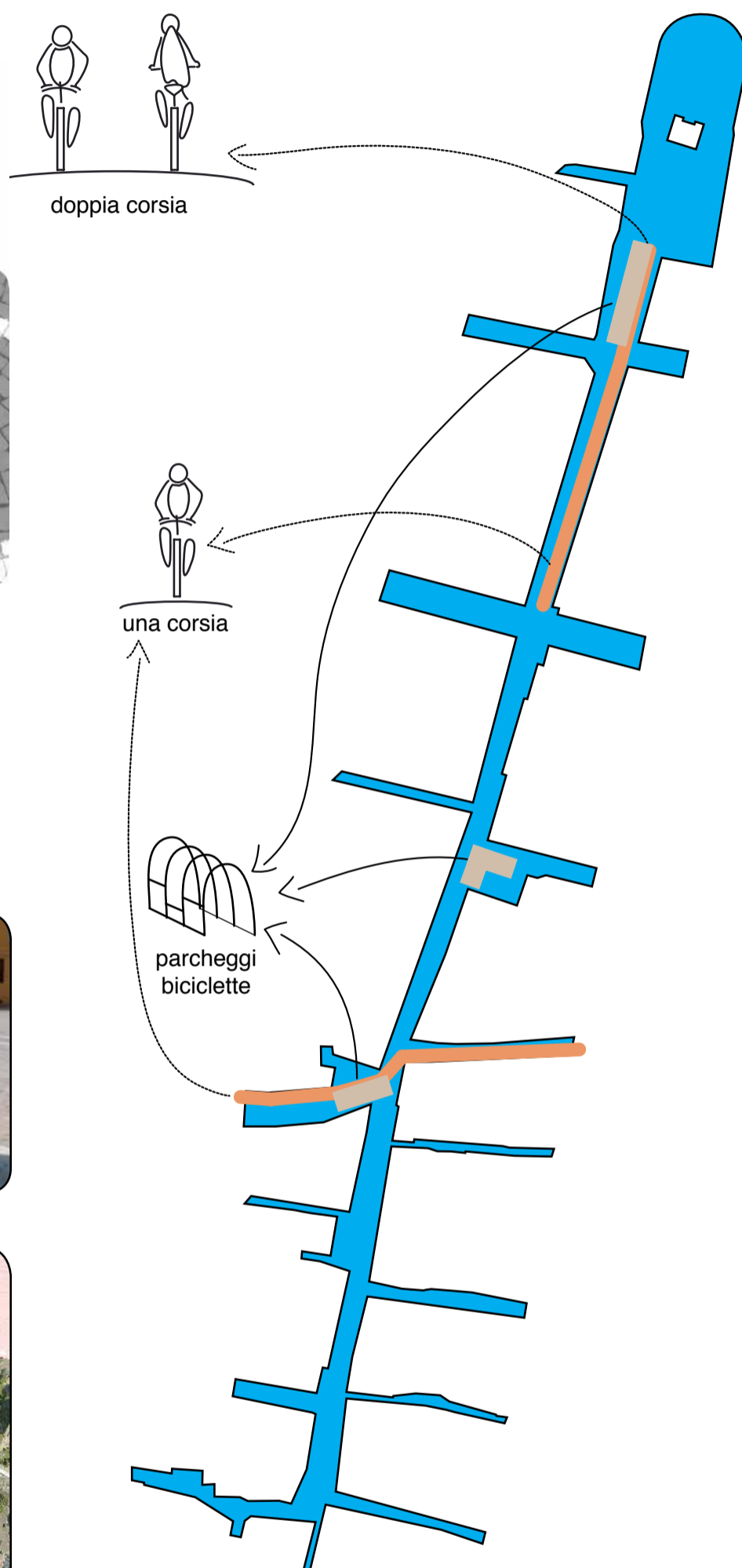
- Senso di marcia delle automobili
- Corsia preferenziale per mezzi pubblici e di soccorso
- Parcheggi in linea automobili
- Parcheggi a spina automobili
- Parcheggi motocicli

Via Galliera è indicata nel PSC quale importante asse di penetrazione ciclabile del centro in direzione nord-sud.

Ad oggi, **la continuità della pista ciclabile è interrotta e saltuaria**. L'assenza è dovuta alla proverbiale difficile convivenza tra biciclette e autoveicoli, la presenza di parcheggi lungo tutta la strada non consente l'inserimento delle piste nella sezione stradale. Inoltre, la segnaletica verticale è mal posizionata, mentre la segnaletica orizzontale è insufficiente o del tutto assente.

Esistono tre punti principali di parcheggio per le biciclette: in alcuni casi la presenza massiccia di rastrelliere e biciclette accresce la percezione negativa dello spazio circostante, limitando la fruizione dello stesso.

piste ciclabili



Qui di fianco uno stralcio dalla tavola Situazioni del PSC: via Galliera è visibile nel riquadro giallo. Si può notare come da progetto il flusso ciclabile confluisce in via Indipendenza solo all'altezza di via Dei Mille.

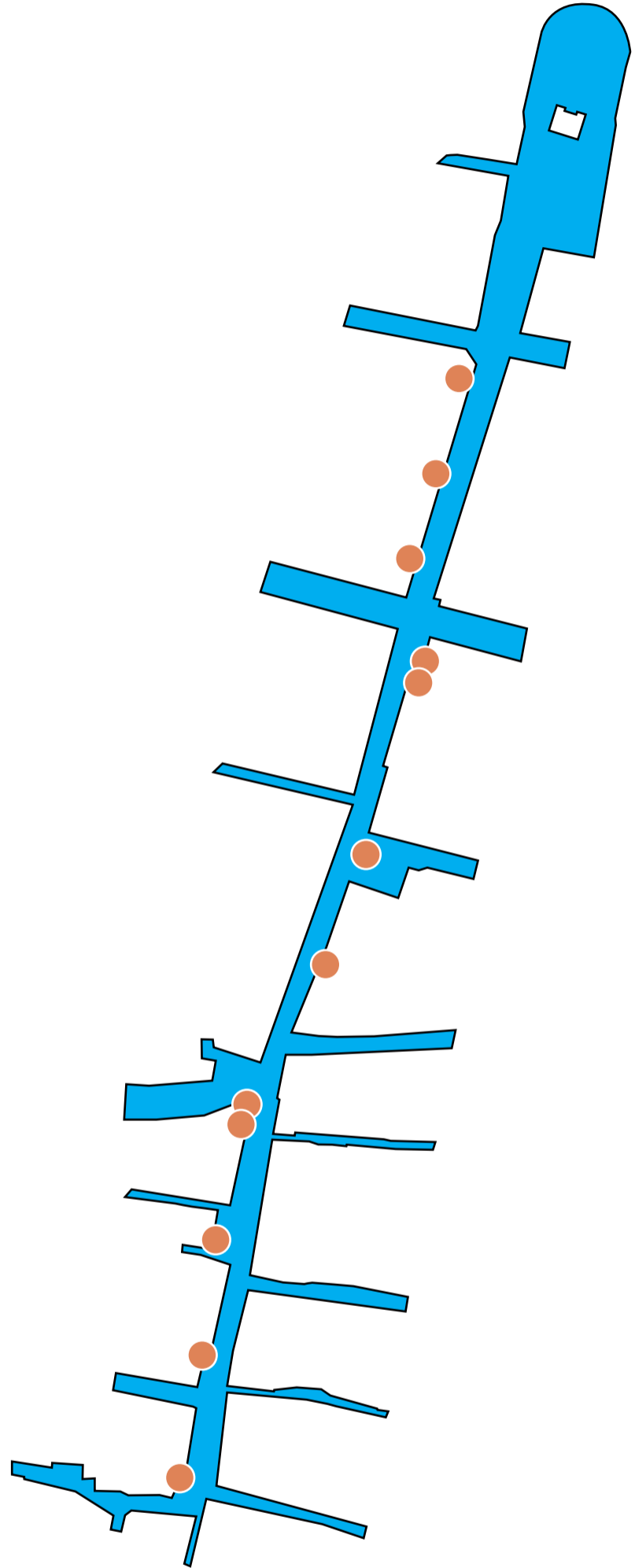
Esistono punti di **raccolta RSU** lungo tutta la strada, con cassonetti per la raccolta indifferenziata, di carta e di plastica e campane per la raccolta del vetro.

La loro collocazione ostacola l'accessibilità in punti cruciali e in alcuni luoghi determina comportamenti poco civili da parte dei passanti: i cassonetti vengono utilizzati come orinatoio o paramenti per azioni ancora più incivili.

E' in corso la riorganizzazione della raccolta dei rifiuti in tutto il centro storico e nel prossimo futuro, verrà avviata la *raccolta porta a porta* (già attiva per la plastica).



cassonetti dei rifiuti

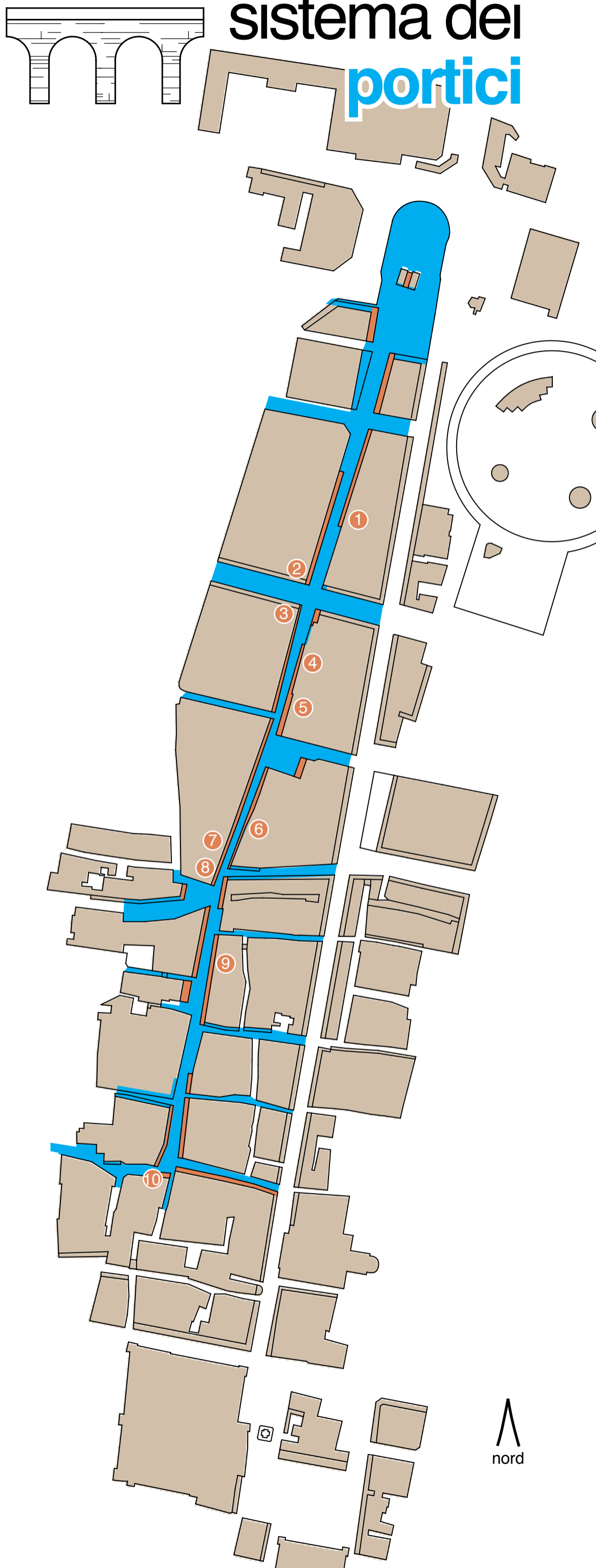


I portici sono l'unico elemento tangibile della città di Bologna riconosciuto come caratterizzante, nei tavoli di confronto del progetto «Bologna City Branding»: dal 2006 sono stati inseriti nella lista propositiva italiana dei siti Patrimonio dell'UNESCO.

In via Galliera sono presenti portici significativi, di grande importanza monumentale e storica, ma anche portici moderni di edilizia più povera e tipologia più semplice, risalenti al secondo dopoguerra.

I portici sulla via presentano molteplici problematiche legate all'accessibilità e alla sicurezza: l'illuminazione è discontinua, nonostante molti tratti dell'impianto di illuminazione siano stati creati o potenziati nel 2002, nell'ambito del programma «Più luce in città».

sistema dei portici



Via Galliera ha problemi di **accessibilità** in tutta la sua lunghezza, escluso il tratto che va da Piazza XX Settembre a via Dei Mille, il quale è totalmente accessibile.

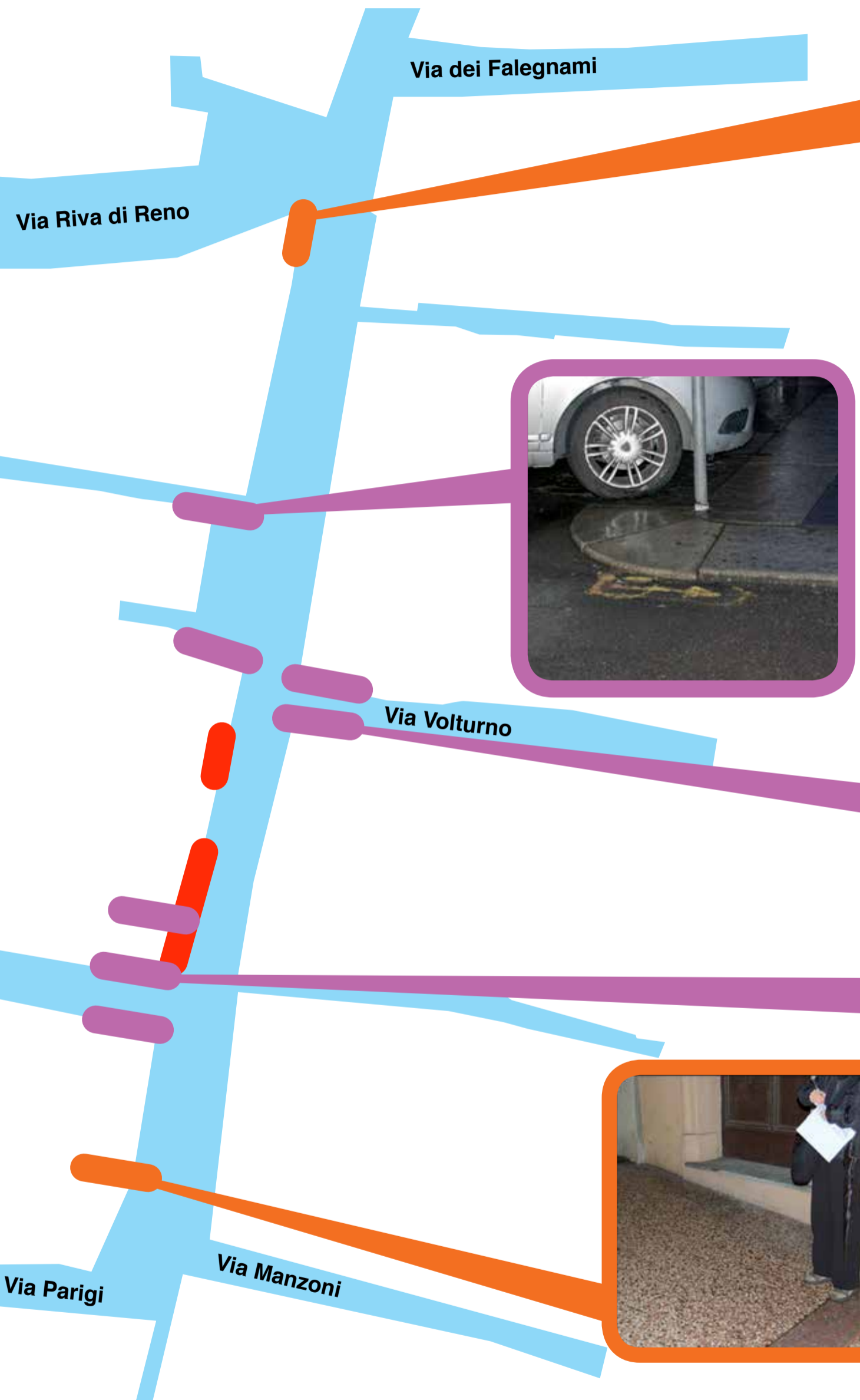
Le barriere che s'incontrano nel resto della via sono riconducibili a **quattro categorie**: pavimentazione dissestata, pavimentazione deformata (dosso), pendenza non a norma, presenza di scalino o scalinata.

accessibilità

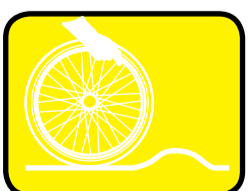
stato di fatto



accessibilità stato di fatto



PAVIMENTAZIONE
SCONNESSA
DISSESTATA



PAVIMENTAZIONE
SCONNESSA
DEFORMATA



OSTACOLO
PENDENZA
NON A NORMA



OSTACOLO
SCALINO
O SCALINATA

flussi

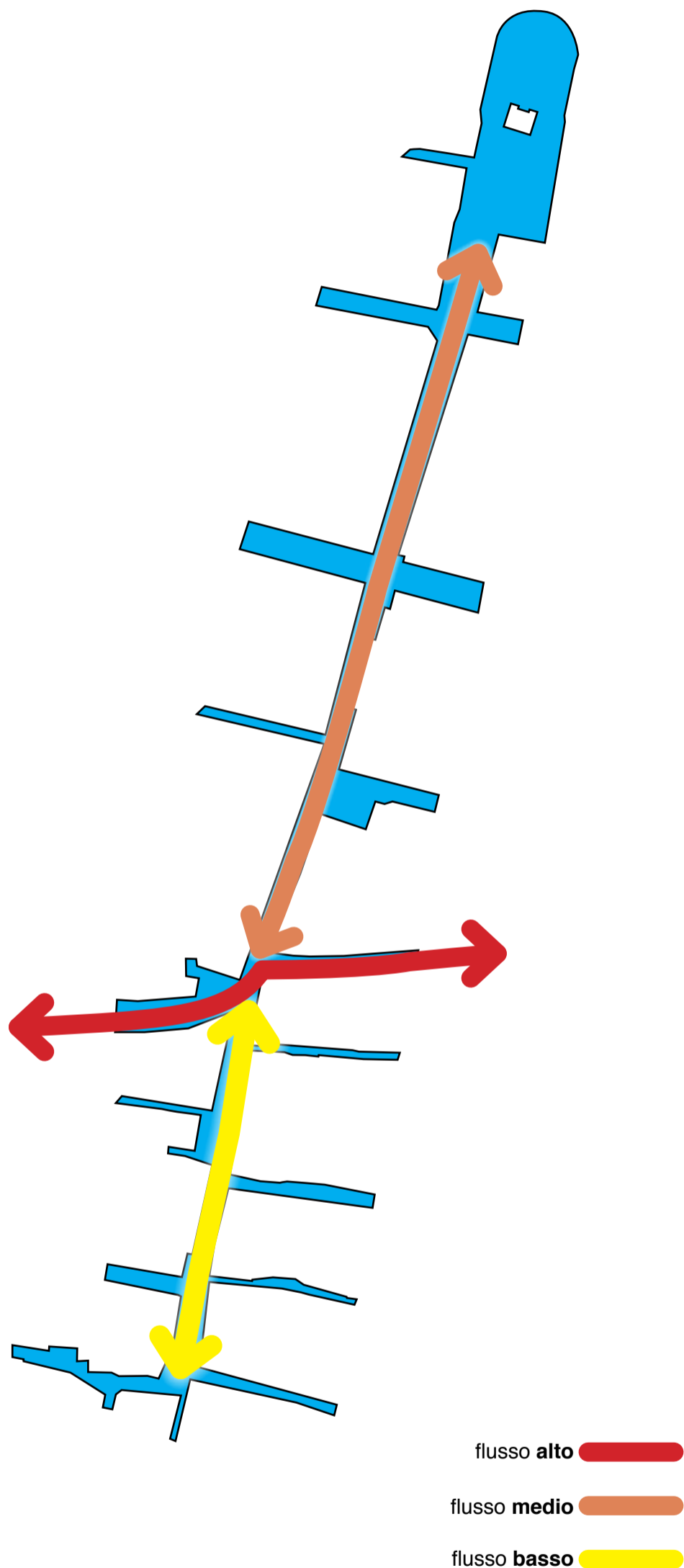
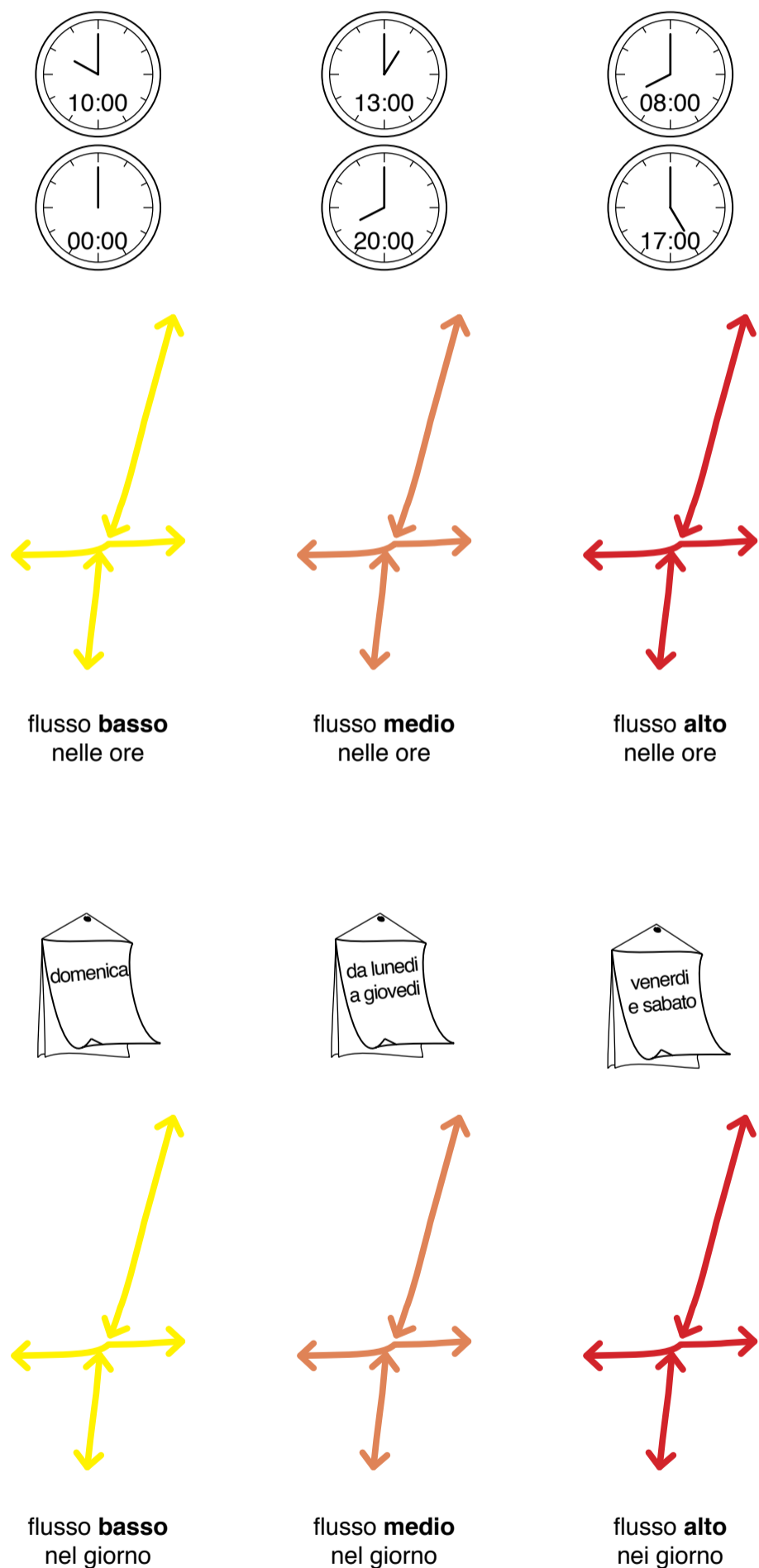
persone e tempi

Via Galliera è una strada di passaggio: usata per spostarsi in modo più veloce o per evitare il caos della parallela via Indipendenza.

Il **flusso pedonale** della strada ha un andamento genericamente costante nelle diverse giornate e nelle fasce orarie: è **maggiore** nella direzione trasversale (Via Indipendenza - Via Marconi) attraverso piazzetta della Pioggia e Via dei Falegnami, si riduce nel tracciato compreso tra Piazza XX Settembre e Via dei Falegnami e d è ancora minore nel tratto restante fino a Via Manzoni.

Durante l'arco della giornata si registrano **variazioni** di questi tre flussi principali. A inizio e a fine **giornata** lavorativa si riscontrano i picchi massimi, mentre i minimi nelle ore notturne e in quelle comprese tra le ore pasti e le ore lavorative.

I flussi registrano variazioni anche nell'arco della **settimana**. Il venerdì e il sabato, infatti, la presenza del mercato in Piazza VIII Agosto induce un numero maggiore di persone a percorrere Via Galliera mentre la domenica la strada è quasi deserta.



Sono state effettuate 70 interviste tra passanti, residenti e commercianti. Tali interviste restituiscono un'immagine della strada ben delineata e caratterizzata.

Di seguito abbiamo riportato una sintesi statistica riguardante alcuni temi caldi.

la strada in percentuali

Tra Via Galliera e Via Indipendenza, **scegli Via Indipendenza?**

20% **80%**
sì no

Quanto **traffico** c'è?

27% **46%** **27%**
molto normale poco

Quanti sono i **parcheggi**?

55% **44%** **1%**
pochi sufficienti molti

La strada è **buia**?

24% **64%** **12%**
sì no no

La strada è **sporca**?

67% **33%**
sì no

La strada è percepita come **insicura**?

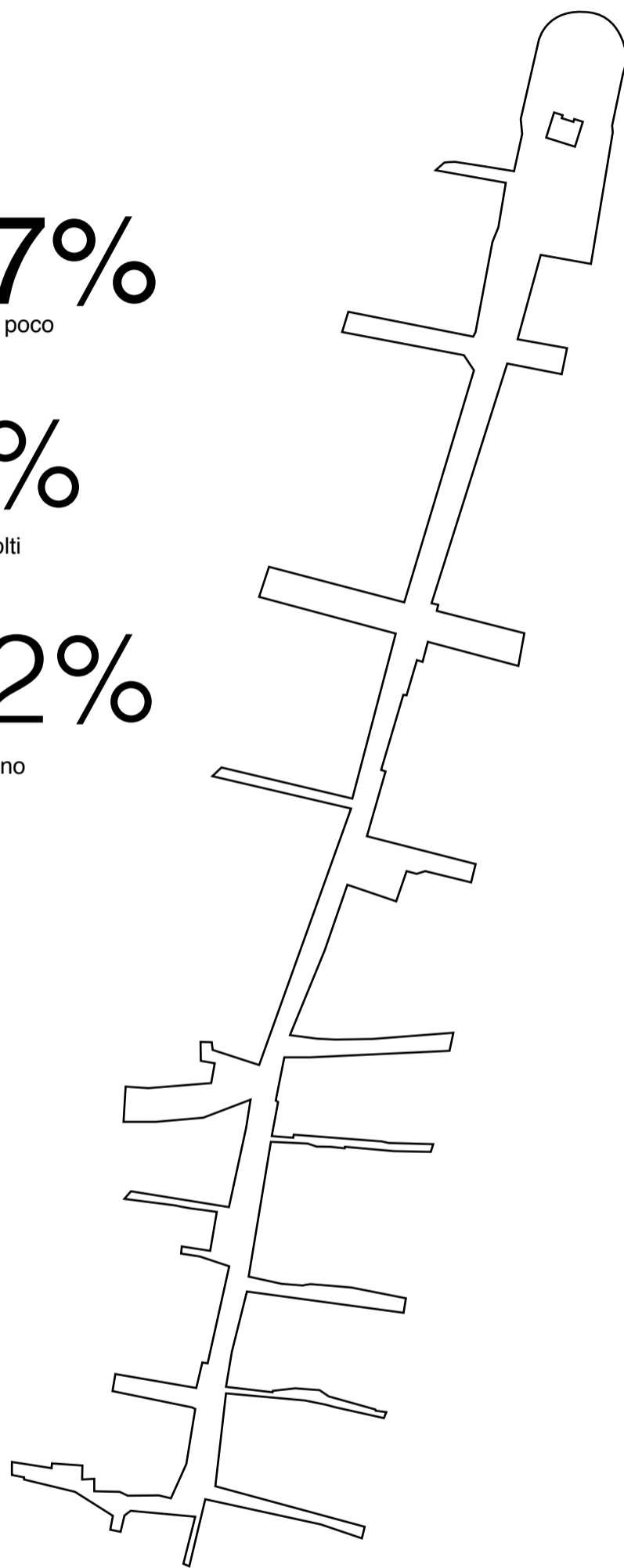
60% **40%**
sì no

Luoghi della strada che ti **piacciono**

40% **21%**
parte monumentale Piazzetta della Pioggia

Luoghi della strada che **non ti piacciono**

58% **15%**
Piazzetta San Giuseppe Piazza XX Settembre



Tipologia di persone intervistate

40% **24%** **36%**
residenti non residenti commercianti

Le principali problematiche emerse dalle interviste riguardano la sicurezza, la sporcizia, il degrado della strada, ma anche le sue potenzialità non valorizzate: gli edifici storici, le attività commerciali etc.

Percorro Via Galliera perché c'è meno gente e posso camminare più velocemente.

Ci sono alcuni angoli bui nella strada..bisogna stare attenti.



L'unico punto della strada che mi piace è qui in Via dei Mille perché c'è più controllo



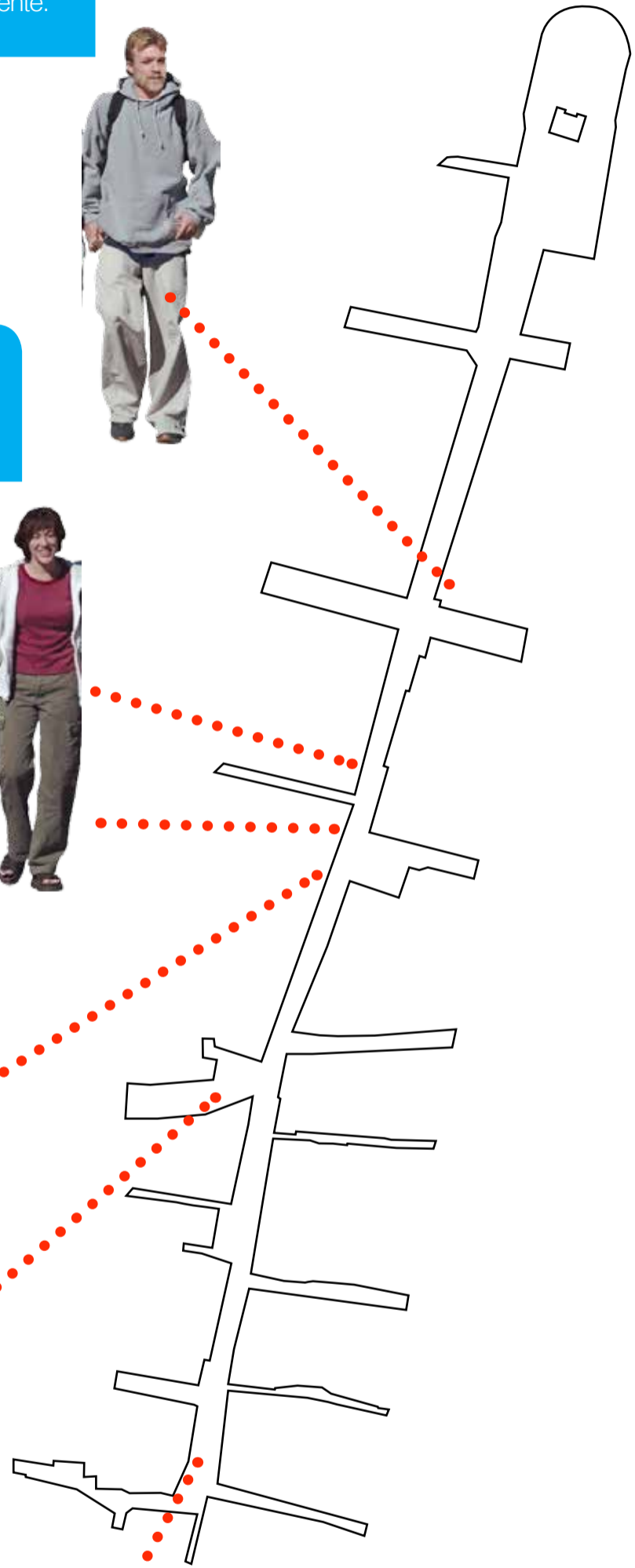
Le indicazioni per i turisti sono carenti: in Piazza Maggiore è facile arrivare, ma arrivare dalla stazione non c'è un solo cartello che indichi dove ci si trova e dove andare!



Di giorno percorro Via Galliera, ma di notte preferisco fare Via Indipendenza



Mi sento sicuro nel passeggiare in via Galliera: suavia, siamo cittadini del mondo



temi

obiettivi

azioni

L'intreccio tra la lettura fisica del luogo e l'ascolto delle parti coinvolte ha consentito l'individuazione di 5 temi particolarmente cruciali per un possibile piano di riqualificazione di via Galliera. A ciascuno di questi temi si è cercato di associare un quadro degli obiettivi e delle azioni, quale cornice di riferimento per uno sviluppo futuro di operatività sulla strada, cornice già dotata di alcuni strumenti straordinari legati al contemporaneo coinvolgimento, su questo fronte, delle istituzioni territoriali - quartiere e comune - e dei vari soggetti portatori di interesse e capacità d'intervento, a partire dagli ambiti più circoscritti ma non per questo meno importanti.

Tale quadro dovrebbe offrire un riferimento coerente per i futuri progetti e interventi attivati sulla strada, alle diverse scale e facenti capo ai diversi attori.

temi
chiave

welcome
Bologna

accessibilità

convivenza

percorso
storico

percezione
spazio urbano

Via Galliera è storicamente la via privilegiata di accesso al centro da nord, un asse viario di primaria importanza come testimoniano le numerose dimore nobiliari che vi si affacciano.

L'apertura di via Indipendenza alla fine del XIX secolo ha fatto perdere a via Galliera parte della sua importanza fino a relegarla per certi aspetti a strada secondaria.

Oggi via Galliera, che nasce in prossimità di luoghi per certi aspetti problematici quali Galleria 2 Agosto e Piazza XX Settembre, nonostante la recente riqualificazione abbia introdotto innegabili caratteri di miglioramento, non riesce ad essere attrattiva rispetto al richiamo di via Indipendenza.

Arrivando dalla stazione non c'è un percorso chiaro di accesso a piazza XX Settembre, questo è fortemente ostacolato da una ampia zona di parcheggio per automobili e motocicli.



La piazza antistante il Cassero è uno spazio di recente riqualificato, il turista non trova segnaletica che gli dia opzioni possibili di percorsi per il centro, verso via Indipendenza converge il maggior flusso di persone.



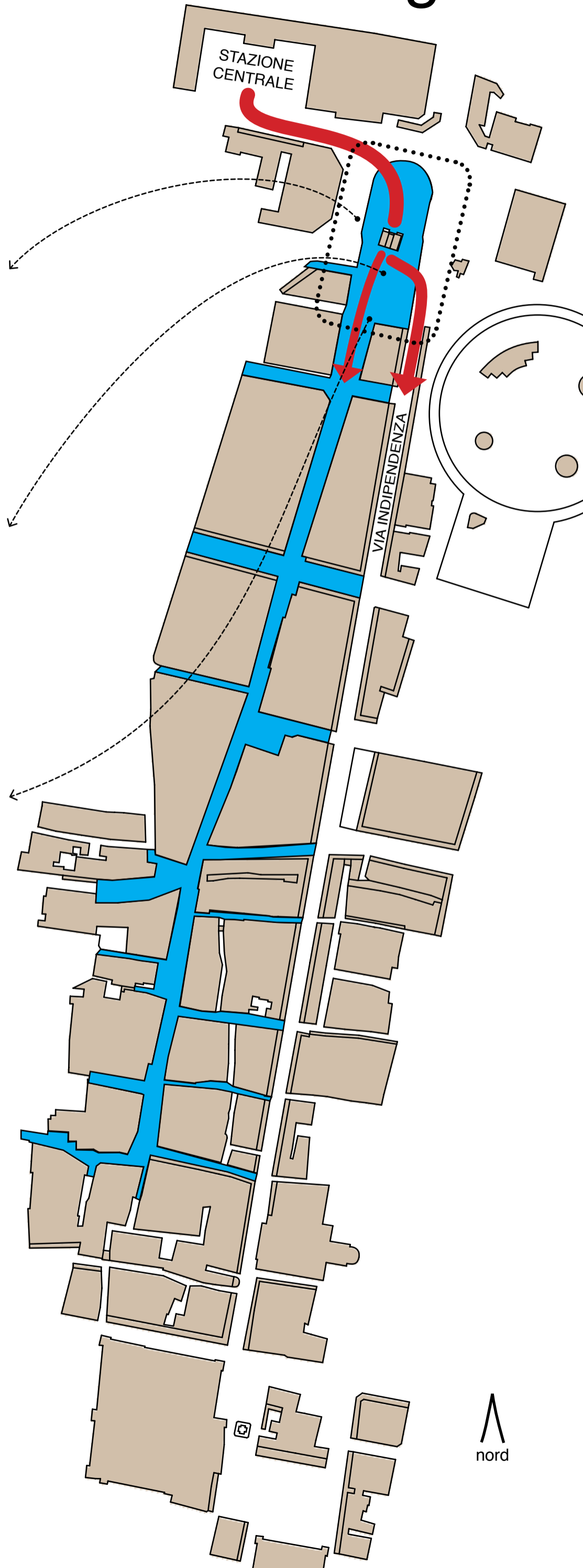
Il tratto iniziale di via Galliera si presenta come un piazzale per parcheggiare motocicli e biciclette, nulla suggerisce il fatto che sia una strada storica di rilevante importanza e bellezza.



Piazza XX Settembre si configura come un ampio spazio di passaggio e di cerniera, che in alcuni giorni o periodi dell'anno viene utilizzato per eventi particolari.



welcome Bologna



In virtù di queste considerazioni crediamo che sia necessario ricostruire, attraverso una serie combinata di azioni, il ruolo naturale della strada, rimuovendo gli ostacoli che non le permettono oggi di soddisfare questo naturale talento. Tale ruolo può essere supportato da servizi ai visitatori perché possano trovare in via Galliera, non solo un accesso alla città di estrema gradevolezza, lontano dal clamore e dal traffico di via Indipendenza, ma anche il luogo dove raccogliere le informazioni necessarie alla loro permanenza in città, breve o lunga che sia. L'idea di valorizzare la testata di via Galliera come punto di benvenuto

welcome Bologna

alla città si inserisce nelle più ampie progettazioni legate a Bologna Welcome e Bologna City Branding, presenti con specifici tavoli al PSM; occorre inoltre inquadrare il tema rispetto alla riconfigurazione della stazione ferroviaria e al futuro assetto di ciò che doveva essere il terminal del Cavis.

1 INFO POINT

Istallare un punto informazioni in Piazza XX Settembre, in grado di accogliere i **city users**, dai turisti ai cittadini residenti a Bologna.

Sotto alcuni esempi di info box, alcuni dei quali con una forte valenza architettonica.



Berlino



Milano



Mainz



Mannheim



Berlino

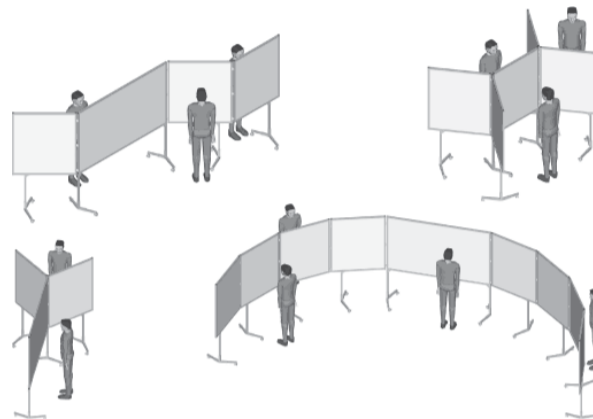


Wiesbaden

2 SEGNALETICA

Un'adeguata segnaletica e pannelli informativi sono l'intervento minimo per dare il benvenuto e informare.

Anche installazioni artistiche possono dare nuovo valore ed essere attrattori di flussi.



Esempi di pannelli informativi.



Sopra, slogan della campagna di marketing per l'area metropolitana di Amsterdam.

3 CASSERO

Anche il cassero di Porta Galliera può assumere un ruolo importante nel quadro della nuova "porta di benvenuto" della città.



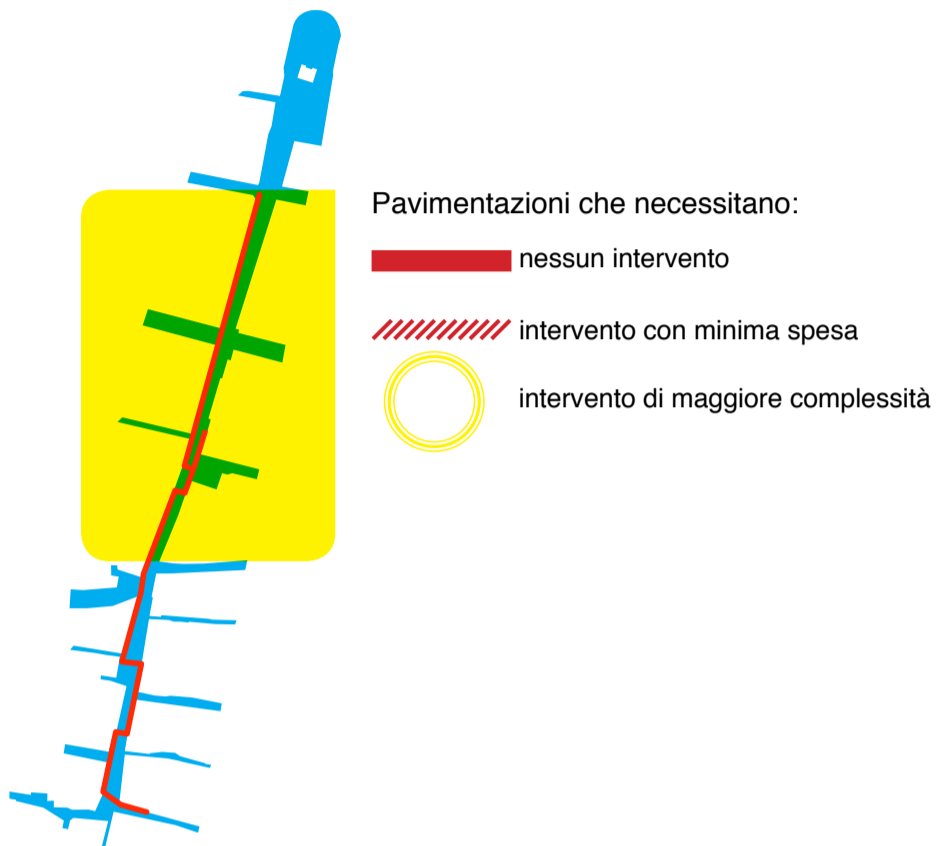
Dalle immagini qui sopra si vede bene come il cassero sia orientato verso via Galliera, che un tempo era l'asse principale di accesso alla città.



Abbiamo evidenziato in rosso un **percorso** che, con interventi relativamente modesti, può diventare **accessibile** a persone con disabilità motorie, per le quali anche uno scalino di pochi centimetri può costituire un problema.

Si può accedere a questo percorso da alcune delle strade trasversali a via Galliera: via Riva di Reno, via San Giuseppe, Via Strazzacappe, via Dei Mille.

Non è evidenziato il percorso nel tratto da Piazza XX Settembre fino a via Dei Mille, in quanto questo è l'unico ad essere già totalmente accessibile.



Il primo tratto di strada è interessato da una pendenza non a norma (superiore all'8%). L'ostacolo è facilmente superabile con una rampa dalla pendenza più dolce.

Prima e dopo via Strazzacappe il portico presenta una pavimentazione disconnessa e usurata. Non è necessario rifarla tutta: basterebbe apporre una pedana di raccordo.

Superata la Cappelleria Malaguti, incontriamo la prima di alcune pendenze impraticabili da persone con ridotte capacità motorie. La soluzione più economica e facilmente attuabile in questo caso è predisporre un attraversamento stradale per raggiungere il portico sul lato opposto. Questo consente anche di raggiungere gli esercizi commerciali che si affacciano su questo portico, tornando indietro verso via Dei Mille, in modo da permettere di raggiungere tutti i negozi e gli accessi alle residenze.

La presenza di una scalinata, oltre il numero civico 39, non consente di proseguire, pertanto è necessario predisporre un ulteriore attraversamento stradale per raggiungere il portico opposto all'altezza del numero civico 26.

L'accesso al portico di Palazzo Tanari, all'altezza del numero civico 22, è la seconda pendenza impossibile da praticare della via. E' quindi necessario individuare una soluzione architettonica compatibile che possa presupporre anche l'ingombro su sede stradale.

accessibilità possibilità



Le interviste effettuate, comprendendo quelle ai residenti, a coloro che gestiscono le attività commerciali e a chi lavora in via Galliera hanno evidenziato alcune criticità. Le più ricorrenti fanno capo alla percezione di insicurezza della strada, con un accento particolare per quanto riguarda la zona circostante alla piazzetta San Giuseppe, e al livello crescente di degrado diffuso legato alla sporcizia, alla presenza di bivacchi, all'utilizzo di anditi o tratti meno illuminati come orinatoio, in particolare nel tratto terminale verso via Manzoni o nel tratto privo di portico tra via dei Mille e via Milazzo.

Per contro, esiste una certa affezione da parte di residenti e commercianti per una strada che viene vissuta come tranquilla, ancora tutto sommato integra rispetto alle profonde e non sempre felici trasformazioni di immagine e commerciali subite da altre strade del centro. Questa percezione di intimità e caratterizzazione della strada favorirebbe la disponibilità a partecipare ad un programma di rivitalizzazione e cura condivisa tra residenti e commercianti.

Occorre costruire un senso di comunità verificandone i presupposti ad esempio tramite l'attivazione di tavoli di confronto tra residenti, commercianti istituzioni e altri soggetti interessati.

Piazza XX Settembre è da sempre frequentata da persone ai margini della società, come tossicodipendenti e senzatetto, data anche la vicinanza della Stazione e del Parco della Montagnola.

Il tratto compreso tra via Milazzo e via Dei Mille è uno dei tratti meno illuminati della strada e meno frequentati. In prossimità di via Dei Mille sul lato della pista ciclabile l'assenza dei portici favorisce pratiche disdicevoli da parte di ubriachi e in generale di persone incivili.

Alcuni esercizi commerciali – in particolare, dell'area limitrofa a Piazzetta San Giuseppe – si sono organizzati e autoregolati nella vendita di alcolici per non favorire il proliferare di persone dedite al consumo di alcolici. Di fatti, costituiscono un naturale presidio di controllo, non sempre riconosciuto dai residenti, i quali tendono ad attribuire genericamente alle categorie dei ristoratori e baristi le colpe del degrado.

In particolare, sono stati segnalati alcuni esercizi commerciali che non rispettano le regole ed incrementano il numero di cattive frequentazioni attorno all'area di Piazzetta San Giuseppe.

Via Strazzacappe è un buon esempio d'intervento a costo zero. I residenti e alcuni commercianti hanno richiesto che fosse vietato parcheggiare in questa strada, troppo spesso usata come vespasiano all'aperto.

Nel riquadro a lato, il percorso pedonale evidenziato in azzurro era prima una lunga fila di parcheggi.

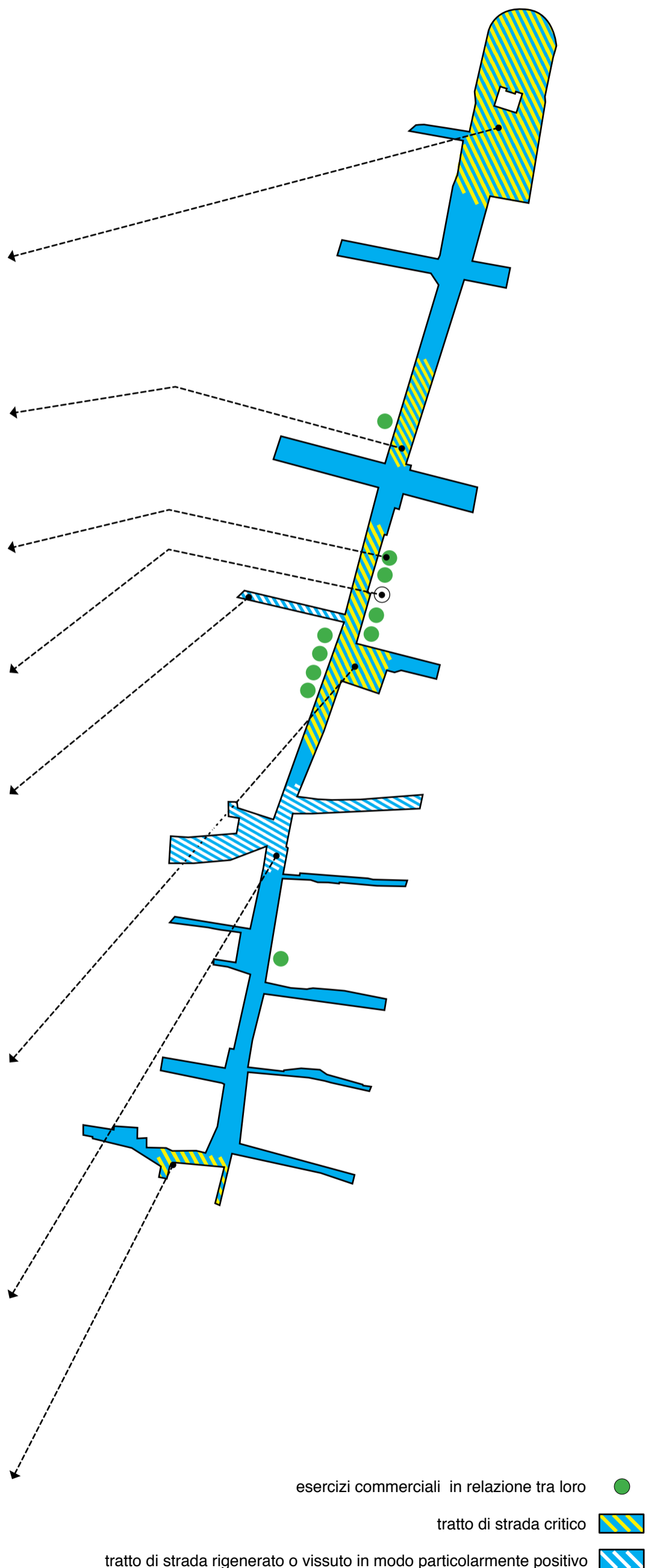


Piazzetta San Giuseppe e le aree limitrofe di via Galliera costituiscono il punto dove viene avvertita maggiore insicurezza. La piazza è storicamente luogo di ritrovo di comunità straniere (oggi sono principalmente persone dell'est Europa) cui talvolta corrispondono contrasti con altri frequentatori (si sono verificati episodi di spaccio, di risse).



L'incrocio con via Riva Reno e via Dei Falegnami è il tratto interessato dal traffico pedonale, carrabile, ciclabile più intenso. Qui si trovano alcuni esercizi commerciali di forte interesse non solo a scala di vicinato, come la storica Drogheria della Pioggia. L'alta frequentazione, seppure di passaggio, e la buona illuminazione diffusa fanno di questo tratto di strada il più sicuro e meno vandalizzato di tutta la via.

Anche l'incrocio con via Parigi e le stradine che da qui si diramano sono luoghi usati impropriamente come bagni pubblici, bivacchi e luoghi di spaccio di stupefacenti.



Via Galliera può diventare una “via che parla” e racconta in modo chiaro ed immediato i propri valori, che qui fanno capo in molti casi ad emergenze architettoniche di elevatissimo valore nell’ambito bolognese. Questa connotazione trova il suo apice presso la parte terminale della strada, verso via Manzoni. Qui il fronte stradale è articolato in una concatenazione ininterrotta di edifici storici (evidenziati in rosso) di grande valore monumentale, arricchiti nel tempo da funzioni culturali significative.

Il valore documentale non si limita solo alle architetture di pregio che si articolano lungo la strada e alla centralità urbana di cui ha goduto nei secoli passati. Via Galliera conserva ancora oggi le tracce di una vita quotidiana ormai desueta, fatta di vicinato, botteghe, negozi col tempo riconosciuti per la loro importanza storica.



Libreria Docet



Interno Antica Cappelleria Malaguti



Palazzo Merendoni



Drogheria della Pioggia



Interno Drogheria della Pioggia

Incrocio con via Riva Reno:
nell'acquerello si nota il canale di Reno
ancora non interrato.

Vetrina Disco d'Oro



Casa Argelati e Casa Cervi



Interno Libreria Galliera



Palazzo Aldrovandi

Palazzo
Gaudenzi Dal Monte

percorso storico

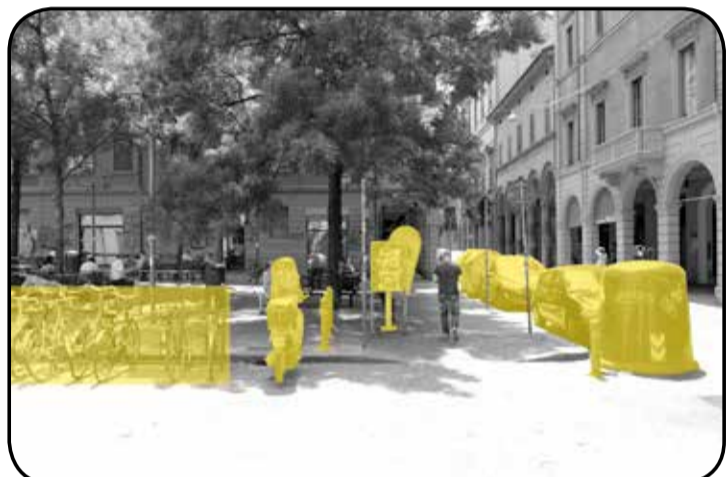
tra monumenti e comunità



Lo spazio urbano di via Galliera evidenzia una certa omogeneità nell'ambito dei tre tratti che la contraddistinguono, legata a caratteri intrinseci della sezione e dei fronti stradali, che hanno proporzioni e aspetti diversi. La strada mostra l'assetto di una normale via di attraversamento carrabile del centro, priva di particolare attenzione e cura rispetto al valore monumentale. Ai parcheggi in linea, agli stalli per cicli e motocicli e ai cassonetti per la raccolta RSU si aggiungono tutti gli altri elementi minori, quali pali di segnaletica, fittoni, catene, pubblicità, arredi allestiti in modo spontaneo dai commercianti che contribuiscono al senso di disordine.

ELEMENTI INCONGRUI

Piazzetta San Giuseppe



ILLUMINAZIONE DEI PORTICI

L'illuminazione dei portici incide sulla percezione dello spazio urbano nelle ore notturne. L'impianto di illuminazione dei portici di Via Galliera è stato realizzato e potenziato nel 2002, nell'ambito del programma «Più luce in città», sviluppato a partire dal 1999 dall'Amministrazione comunale di Bologna. Gran parte della strada e dei portici che l'affiancano è illuminata. Evidenziati in giallo (in questa tavola e nella seguente) i tratti di portici e marciapiedi che non godono ancora di adeguata illuminazione.

percezione spazio urbano

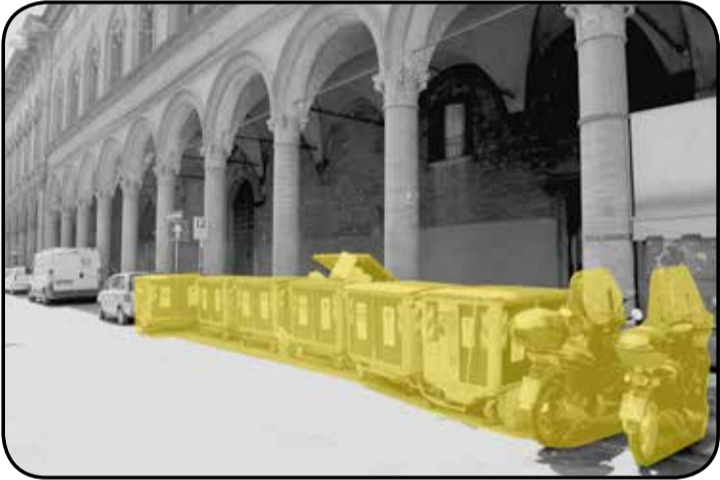


percezione spazio urbano

Piazza della Piovra



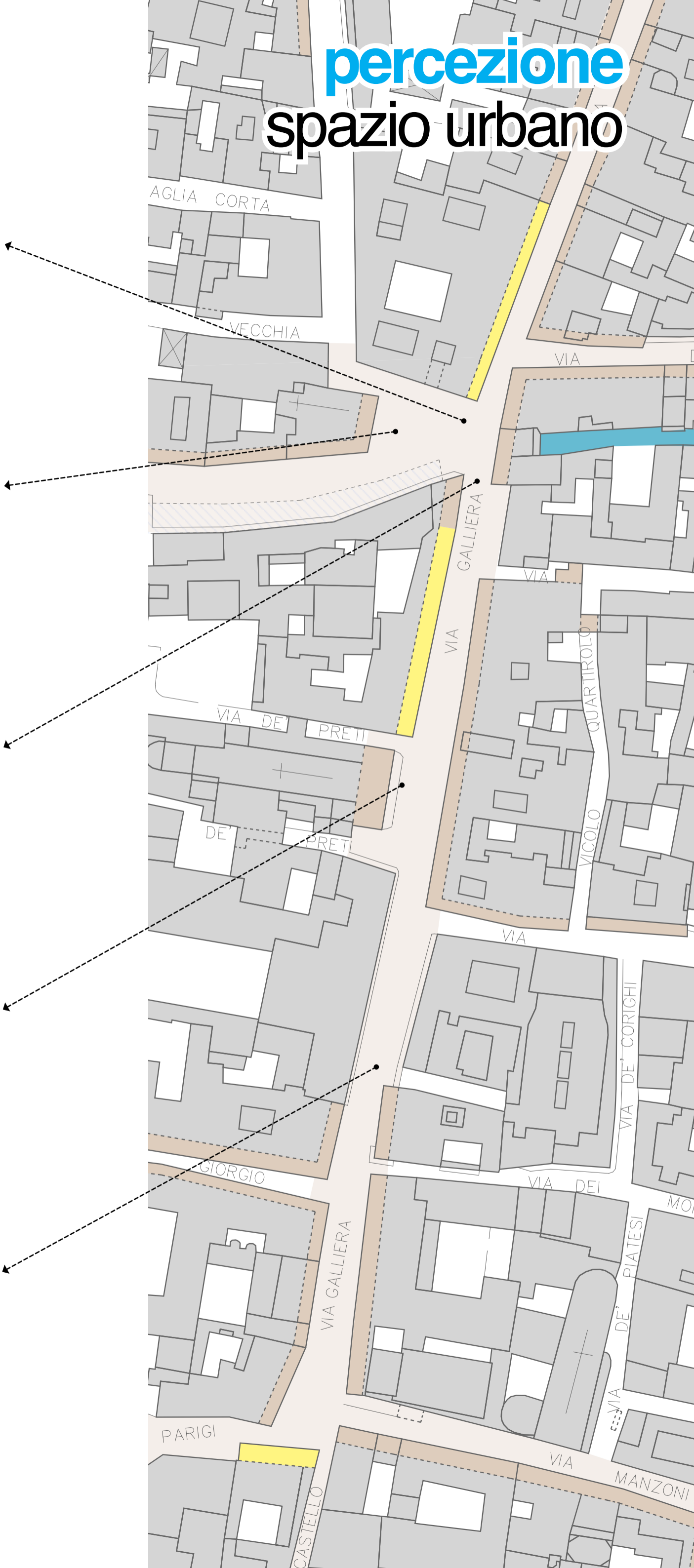
Angolo via Riva Reno



Chiesa di Santa Maria Maggiore





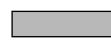


Angolo via Dei Monari



Lavorare sulla percezione dello spazio urbano. Individuazione di possibili ambiti d'intervento.

Si possono individuare interventi sperimentali reversibili, temporanei e a basso costo lavorando sugli elementi minori con l'intento di stabilire un ritmo di spazi a diverse velocità e diverso respiro lungo l'asse stradale, capaci di offrire spazi per la sosta o accogliere attività e relazioni in cui siano protagonisti i diversi soggetti portatori di interesse, integrati all'assetto architettonico e funzionale al contorno.

-  parcheggi automobili e ciclomotori
-  parcheggi biciclette
-  punti di raccolta RSU
-  pista ciclabile
-  aree recentemente ripavimentate

Piazza XX Settembre



Piazza XX Settembre



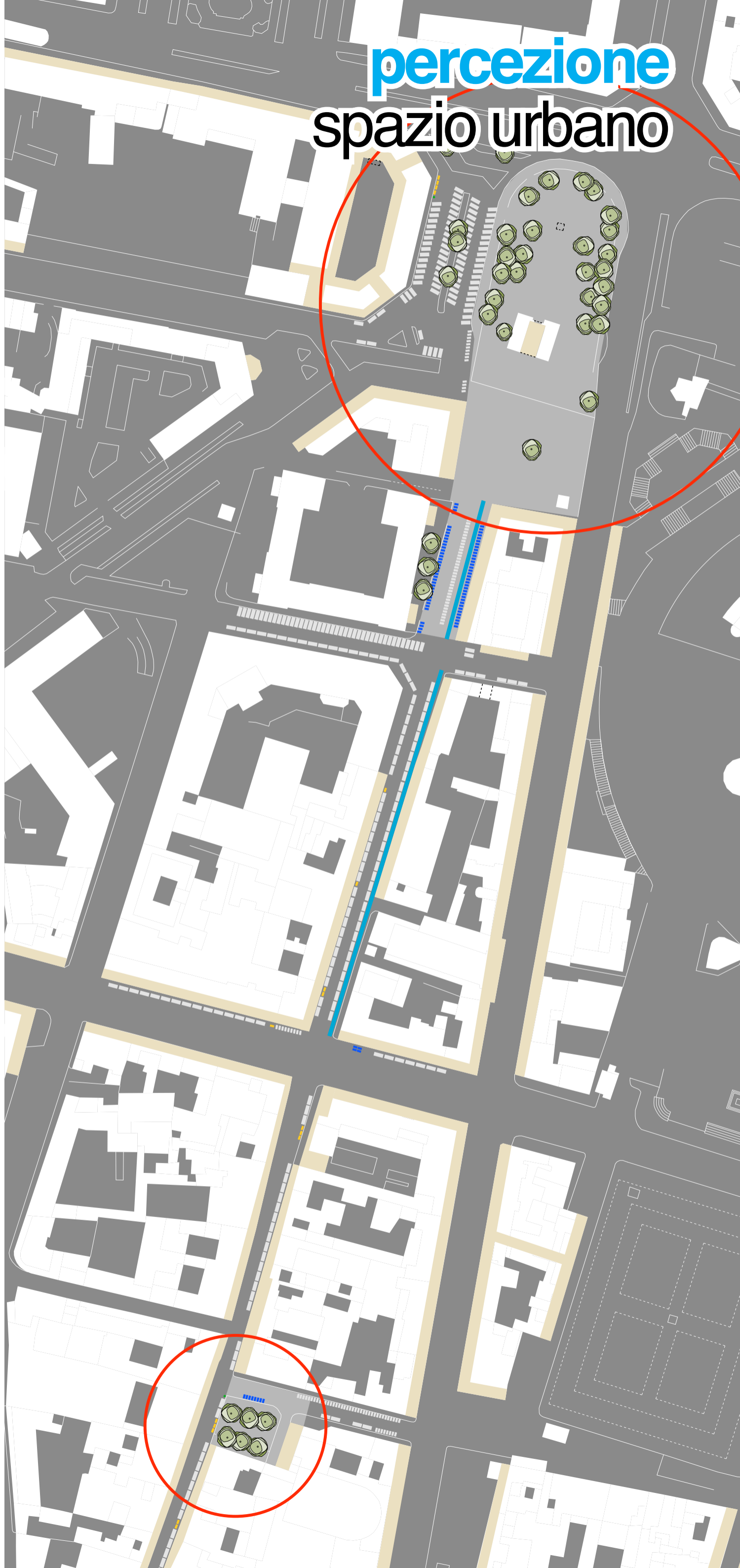
Piazza XX Settembre



Via Galliera – Via Milazzo



percezione
spazio urbano



percezione spazio urbano

Via Galliera – Via Dei Mille



Piazzetta San Giuseppe



Via San Giuseppe








Piazzetta San Giuseppe



Lavorare sulla percezione dello spazio urbano. Riassetto di alcuni spazi cruciali nello sviluppo complessivo della strada.

Le aree evidenziate in rosso ipotizzano i punti nevralgici dell'asse di via Galliera senza l'ingombro dei parcheggi e di altri elementi incogruui.

-  parcheggi automobili e ciclomotori
-  parcheggi biciclette
-  punti di raccolta RSU
-  pista ciclabile
-  aree recentemente ripavimentate

Piazza della Pioggia



Piazza Della Pioggia



Via Riva di Reno – P.zza Della Pioggia



Via Galliera – Via Dell'Orso



percezione spazio urbano



percezione spazio urbano

Via Galliera – Via Dè Preti



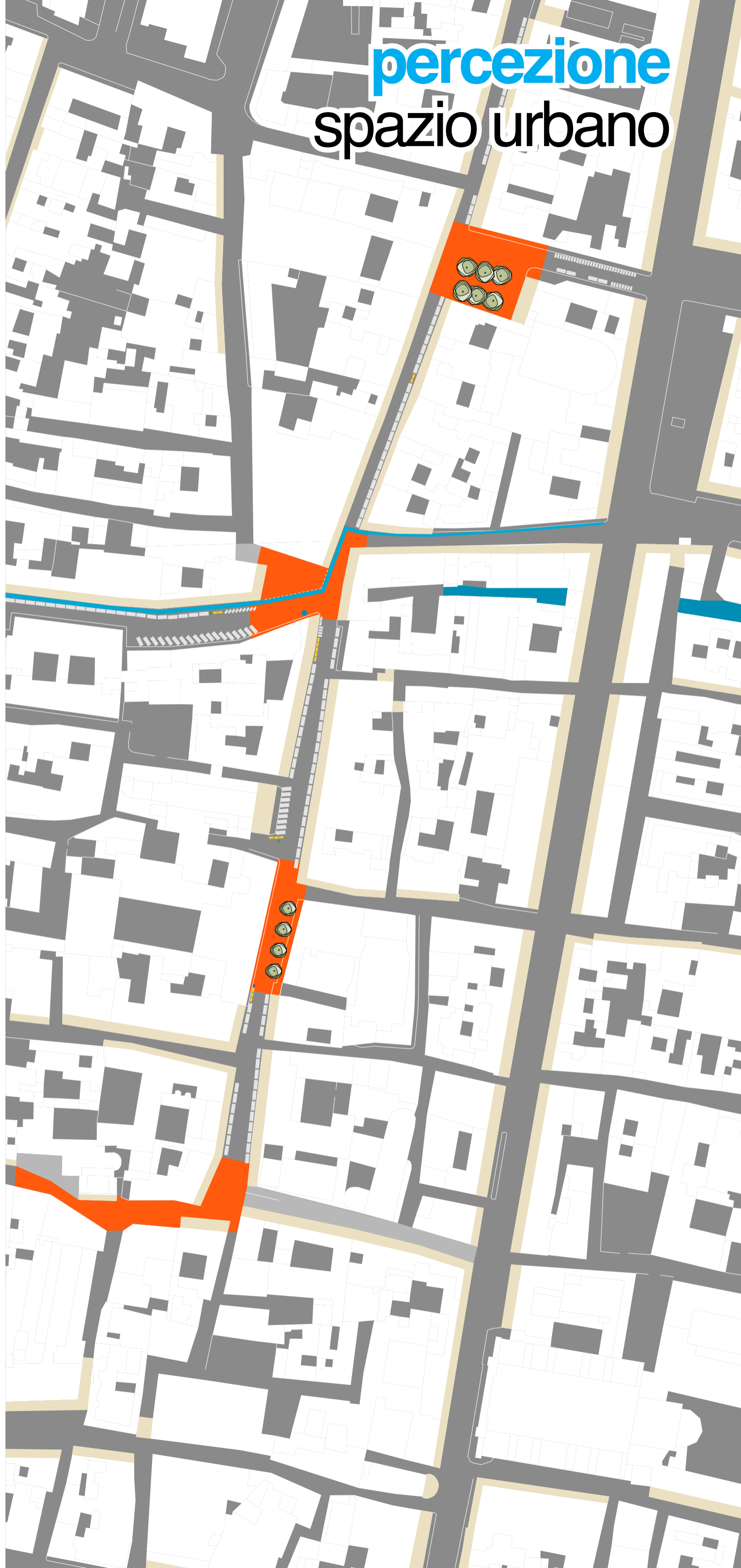
Via Galliera – Via Volturno



Via Galliera – Via Dei Monari



Via Galliera – Via Manzoni



stralci

DI NUOVO IN CENTRO

progetto per una nuova pedonalità del centro città



DI NUOVO IN CENTRO

Progetto per una nuova pedonalità del centro città

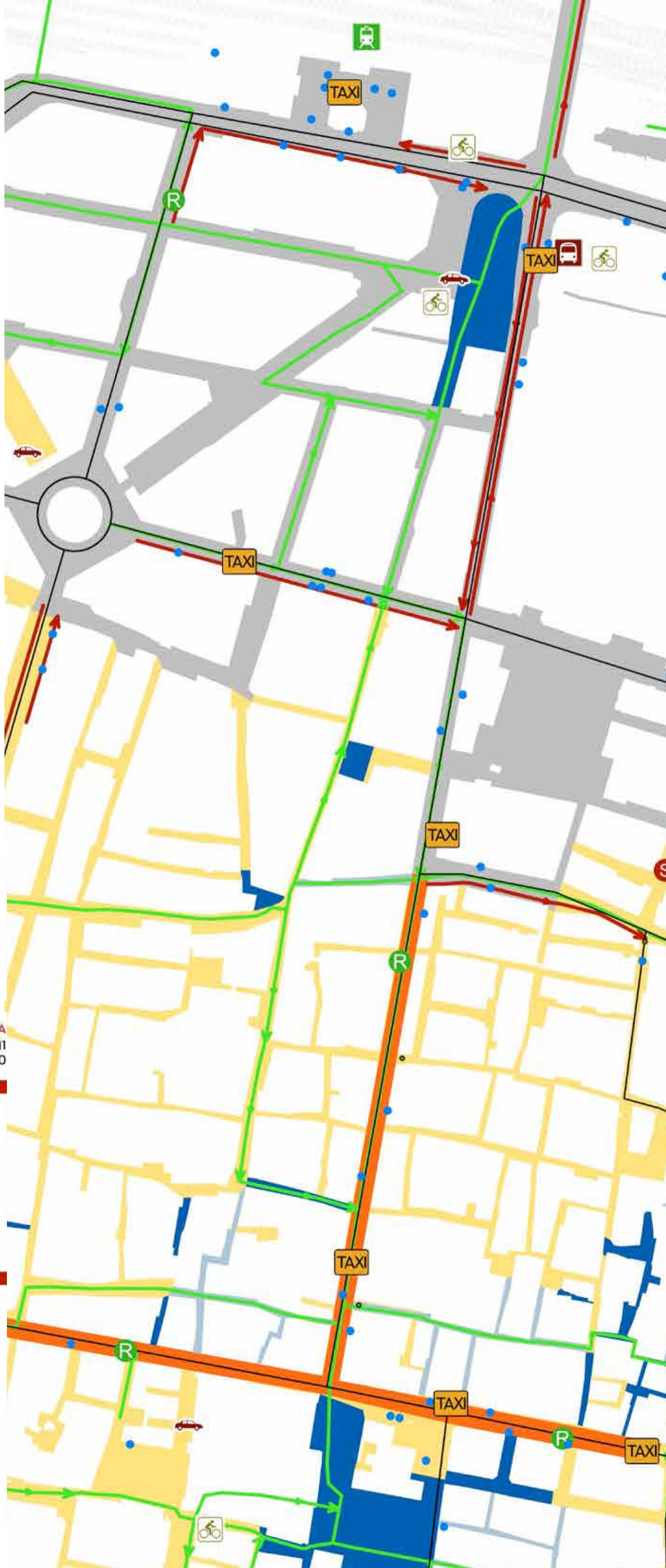
tavola 1
UN CENTRO VIVACE

COMUNE DI BOLOGNA
Settore piani, programmi e progetti strategici
Settore mobilità sostenibile

PROPOSTA
03 | 12 | 2011
scala 1:3.000

VADO IN CENTRO	
per vedere/incontrare persone, all'aperto	
spazi aperti pubblici	giardini 3
strade e piazze maggiormente fruite	
per acquistare o vedere negozi e prodotti	
commercio di vicinato	2.807
grandi magazzini, supermercati, strutture di vendita medie e grandi	82
edicole	69
laboratori alimentari	242
attività artigianali	129
per mangiare/bere	
pubblici esercizi di somministrazione mense	719
per imparare	
musei	52
architetture storiche (monumenti)	cartigli 284
biblioteche	44
sedì per la istruzione superiore	20
sedì per la formazione universitaria	58
per pregare	
luoghi di culto	21
per vedere/partecipare a spettacoli	
teatri	19
luoghi per spettacolo/trattenimento	38
per accedere a servizi pubblici	
amministrativi: altri servizi e sportelli pubblici	3
sanitari	1
per la cura del corpo	
barbieri, parrucchieri, estetisti	328
palestre/piscine/impianti per la pratica dello sport	34
per turismo	
alberghi	48
bed & breakfast, affittacamere	76
case e appartamenti vacanze, case per ferie e altre strutture ricettive	45
ABITO IN CENTRO	
oltre a tutte le opportunità di cui posso godere, posso comunque usufruire di spazi e servizi di vicinato	
giardino pubblico	17
scuola dell'obbligo	20
biblioteca di quartiere	3
servizi pubblici amministrativi di quartiere	5
servizi pubblici sanitari di base	13
luoghi di culto	35





DI NUOVO IN CENTRO Progetto per una nuova pedonalità del centro città

tavola 2
ATTUALI REGOLE DI ACCESSO








COMUNE DI BOLOGNA
Settore piani, programmi e progetti strategici
Settore mobilità sostenibile

PROPOSTA
03 | 12 | 2011
scala 1:3.000

sistemi per il trasporto pubblico

-  stazioni del Servizio Ferroviario Metropolitano
-  autostazione
-  linee di transito dei bus
-  corsie riservate ai bus
-  telecamere RITA per la protezione delle corsie
-  piazzole per l'attesa del servizio TAXI
-  servizio bike sharing "c'entro in bici"
-  piazzole per auto servizio car sharing

regolamentazione delle strade

-  zona a traffico limitato ZTL
-  zona a traffico limitato "università" - Zona U
-  zona T
-  aree pedonali
-  aree pedonali con accesso regolamentato e parcheggio per residenti
-  telecamere SIRIO e zona U per il controllo degli accessi
-  percorsi/piste/itinerari ciclabili



DI NUOVO IN CENTRO

Progetto per una nuova pedonalità del centro città

tavola 3
ATTUALE OFFERTA DI SOSTA

COMUNE DI BOLOGNA
Settore piani, programmi e progetti strategici
Settore mobilità sostenibile

PROPOSTA
03 | 12 | 2011
scala 1:3.000

sosta per residenti		n°stalli (interno viati)
	parcheggi pertinenziali in struttura	2.928
	sosta su strada - auto	1.199
sosta per tutti gli altri		
	sosta a rotazione	
	autorimesse private	43
	sosta su strada a pagamento	9.579
	sosta riservata	
	carico/scarico	477
	ridotta capacità motoria	418
	altri operatori	728
sosta per moto		
	stalli moto	5.487
sosta per biciclette		
	rastrelliere	1.722
accessibilità		
	principali linee del trasporto pubblico	



(di cui 200 pertinenza)



DI NUOVO IN CENTRO

Progetto per una nuova pedonalità del centro città

tavola 4
DISCONTINUITA' NEI PERCORSI E BARRIERE

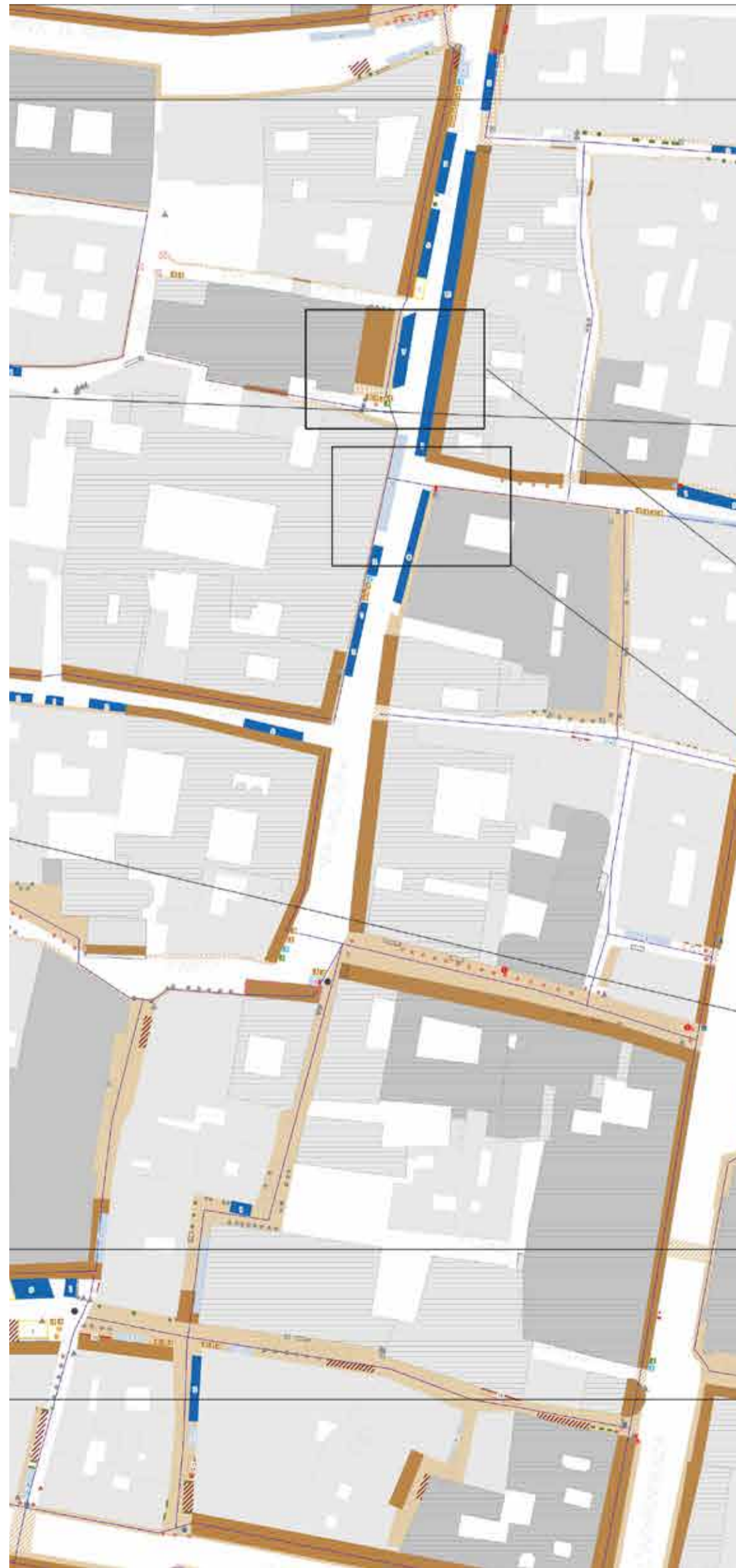
INDIVIDUAZIONE DEI PERCORSI PEDONALI scala 1:2.000

- criticità nella fruizione continua dei percorsi
 - barriera architettonica
 - percorsi da completare
 - concentrazione di oggetti che ostacolano il transito dei pedoni
- tipologia di percorso pedonale:**
- percorsi pedonali
 - portici e gallerie
 - percorso pedonale scoperto protetto/non protetto
 - attraversamento pedonale
- spazi di interesse storico:**
- parchi e giardini pubblici
 - servizi pubblici (edifici delle amministrazioni pubbliche, sedi per l'istruzione dell'obbligo e per l'istruzione superiore, sedi per la formazione universitaria, sedi per servizi sanitari, musei, teatri e cinema, sale congressi)
 - edifici di interesse storico-architettonico (Rue - Art. 57)

RILIEVO DEGLI OGGETTI CHE OCCUPANO LO SPAZIO APERTO scala 1:500

OGGETTO	QUANTITÀ
Q1 impianti	
volumi tecnici per apparecchiature	
volumi tecnici	42
Q2 igiene	
cestini gettacarte e posacenere	
modello grandipiccolo	12 / 26
isole ecologiche	
isola ecologica interrata	2
cassonetto	75
campana per il vetro/per il vetro e l'alluminio	0 / 7
campana per la carta	10
Q3 arredo	
sedute	
sedute in legno/in alluminio	1 / 0
fioriere	
fioriere	71
Q4 mobilità	
segnalética stradale	
segnalética stradale incongrua	5
parcometri	
parcometro	8
portabici	
portabici pubblico/privato	stalli 153 / 18
Centro in bici	0
ingombro biciclette parcheggiate	
dissuasori fissi	

OGGETTO	QUANTITÀ
in arenaria con collare/senza collare	61 / 26
altro in arenaria o cemento	20
metallico/metallico con catena	221 / 82
dissuasori mobili	
fittone mobile	2
transenne	
transenna	12
fermate trasporto pubblico	
palina	1
parcheeggi	
parcheggio auto/moto	stalli 261 / 360
parcheggio carico/scarico merci	stalli 33
Q5 comunicazioni	
apparecchi telefonici	
cabina/punto telefonico a cupletta	6 / 6
cassette postali	
cassetta postale	9
Q7 commercio	
dehors	
dehor	14
edicole e chioschi	
orologio/distributore automatico	1 / 1
stendardo	2
ingombro scalinate/monumento	





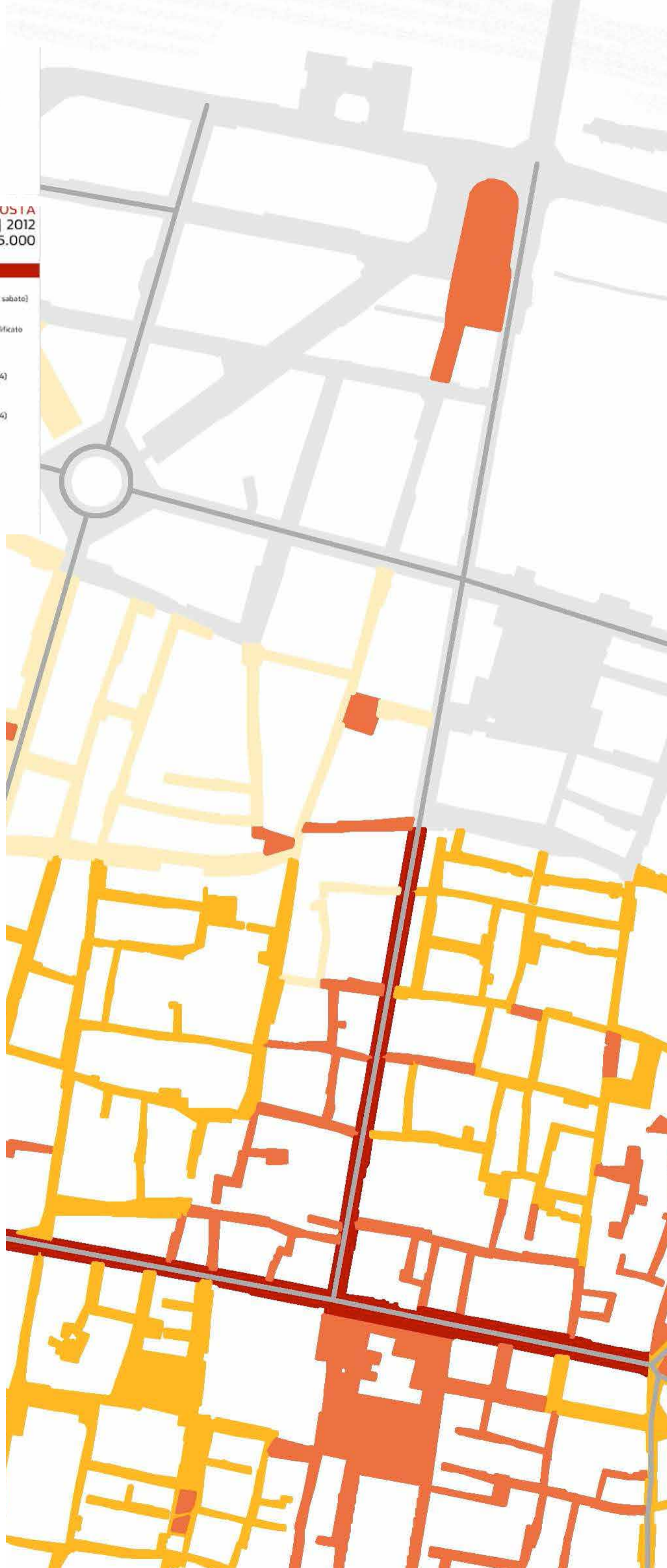
DI NUOVO IN CENTRO

Progetto per una nuova pedonalità del centro città

tavola 5
NUOVA DISCIPLINA D'USO DELLE STRADE

COMUNE DI BOLOGNA
Settore piani, programmi e progetti strategici
Settore mobilità sostenibile

PROPOSTA
23 | 02 | 2012
scala 1:5.000





BOLOGNA PEDONALE

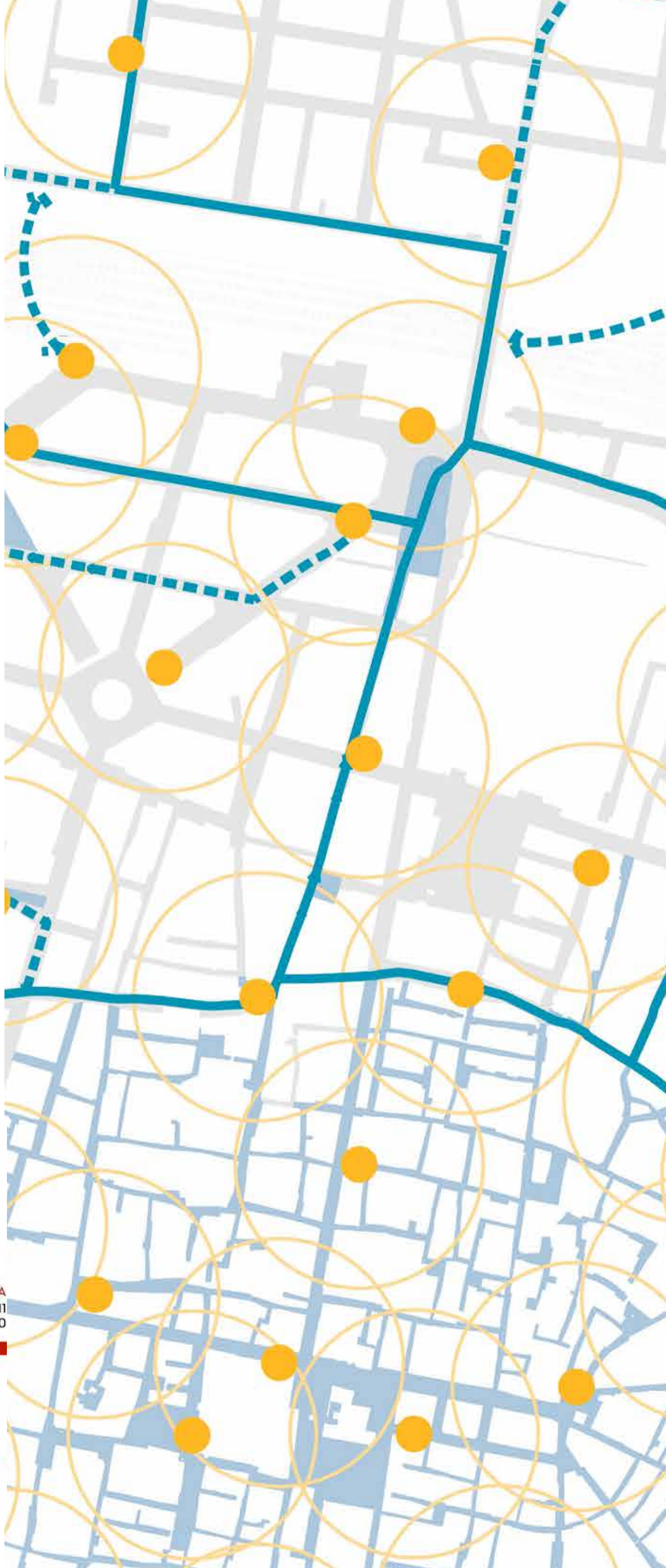
Progetto per una nuova pedonalità del centro città

tavola 7
SERVIZI PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE

COMUNE DI BOLOGNA
Settore piani, programmi e progetti strategici
Settore mobilità sostenibile

PROPOSTA
03 | 12 | 2011
scala 1:3.000

- percorsi nello spazio pubblico
 - portici e percorsi pedonali coperti
 - aree pedonali, percorsi pedonali scoperti protetti
 - percorsi pedonali scoperti non protetti
 - attraversamenti pedonali
 - parchi e giardini pubblici
 - assi portanti del servizio di trasporto pubblico
 - percorsi ciclabili
-
- luoghi di accesso ai sistemi per il trasporto pubblico
 - stazioni del Servizio Ferroviario Metropolitano
 - autostazione
 - fermate Atc/fermate Atc di interscambio
 - piazzole per l'attesa del servizio Taxi
 - nuovo servizio bike sharing
 - piazzole per l'auto servizio car sharing
 - colonnine per la ricarica dei mezzi elettrici esistenti
 - colonnine per la ricarica dei mezzi elettrici di progetto (alta/bassa priorità)
 - ambiti di progettazione unitaria delle stazioni della mobilità sostenibile



DI NUOVO IN CENTRO Progetto per una nuova pedonalità del centro città

tavola 8
INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE
DI UNA DIFFUSA ACCESSIBILITA' CICLABILE

COMUNE DI BOLOGNA
Settore piani, programmi e progetti strategici
Settore mobilità sostenibile

PROPOSTA
03 | 12 | 2011
scala 1:4.000

- area ad alta pedonalità e ciclabilità diffusa
- direztrici principali della circolazione ciclabile
- ipotesi di intervento
- servizio di bike sharing
- distanza 150 m da servizio di bike sharing



DI NUOVO IN CENTRO Progetto per una nuova pedonalità del centro città

tavola 10
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE
DELLO SPAZIO PUBBLICO

COMUNE DI BOLOGNA
Settore piani, programmi e progetti strategici
Settore mobilità sostenibile

PROPOSTA
03 | 12 | 2011
scala 1: 3.000

tipologia di intervento

interventi strutturali

abbattimento barriera architettonica
interventi sui marciapiedi

interventi sulla regolamentazione

modifica/eliminazione della sosta
modifica/eliminazione degli oggetti che ostacolano il transito dei pedoni
inserimento di dissuasori
inserimento/modifica di segnaletica orizzontale
limitazione della velocità

tipologia di percorso pedonale

percorsi pedonali
portici e gallerie
percorso pedonale scoperto protetto/non protetto
attraversamento pedonale

punti di riferimento/ritrovo

parchi e giardini pubblici
servizi pubblici (edifici delle amministrazioni pubbliche, sedi per l'istruzione dell'obbligo e per l'istruzione superiore, sedi per la formazione universitaria, sedi per servizi sanitari, musei, teatri e cinema, sale congressi)
edifici di interesse storico-architettonico (Rue - Art. 57)














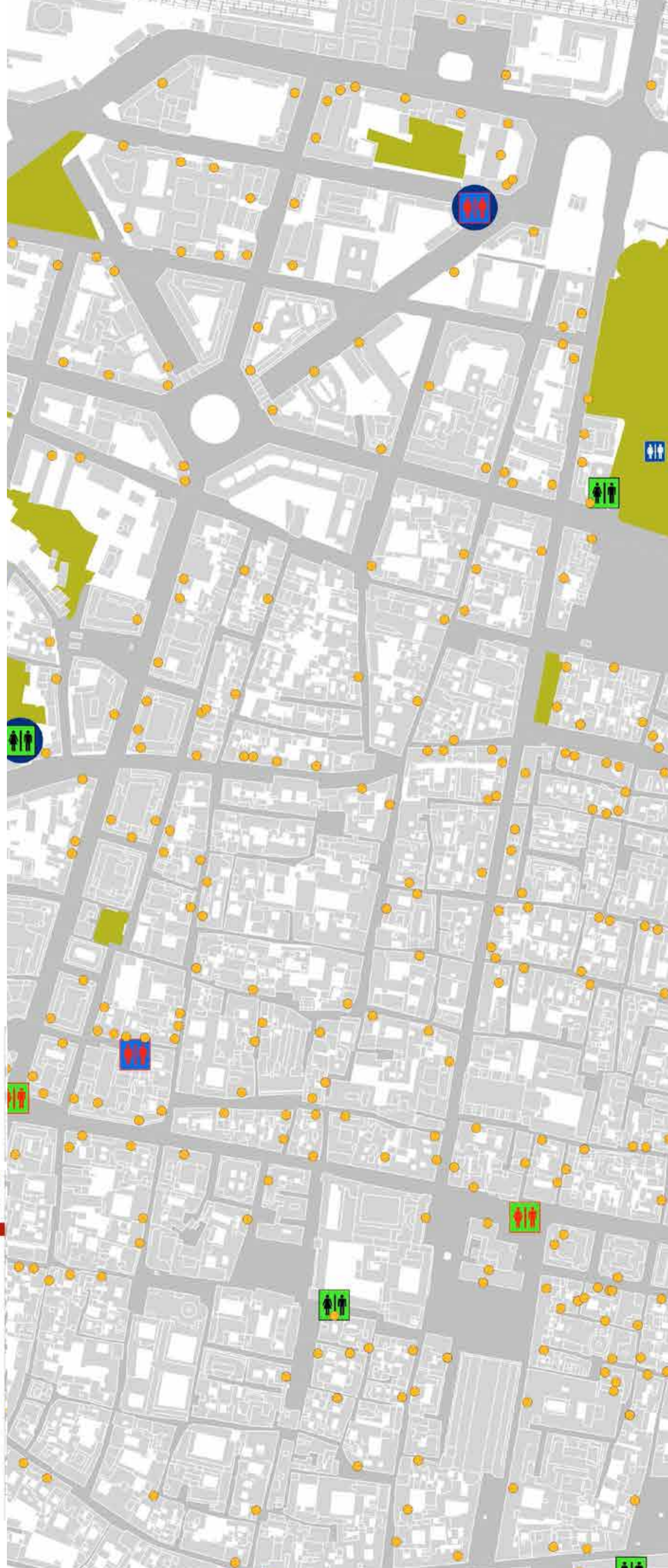
DI NUOVO IN CENTRO Progetto per una nuova pedonalità del centro città

tavola 11
SISTEMA INTEGRATO DI SERVIZI IGIENICI

COMUNE DI BOLOGNA
Settore piani, programmi e progetti strategici
Settore mobilità sostenibile

PROPOSTA
03 | 12 | 2011
scala 1:5.000

-  bagno pubblico comunale esistente in edificio in esercizio
-  bagno pubblico comunale esistente in struttura indipendente in esercizio
-  bagno pubblico comunale esistente in struttura a vespasiano in esercizio
-  bagno pubblico comunale esistente in edificio non in esercizio
-  bagno pubblico comunale esistente da verificare
-  ipotesi di nuovo bagno pubblico comunale in edificio
-  ipotesi di nuovo bagno pubblico comunale in struttura indipendente
-  pubblici esercizi
-  verde pubblico





DI NUOVO IN CENTRO
 Progetto per una nuova pedonalità
 del centro città

tavola 12
 SISTEMA DI COMUNICAZIONE PER L'INDIRIZZAMENTO
 DEI PEDONI

